



ROMA

## Monte Mario non solo fiamme i medici Sima lanciano l'allarme salute

Incendi come quello scoppiato ieri nella zona di Monte Mario a Roma possono avere effetti negativi sulla salute umana. Lo afferma la Società italiana di medicina ambientale, che ricorda i rischi degli incendi boschivi.

"Sono molti gli effetti sulla salute che possono avere gli incendi boschivi, se poi questi sono localizzati in aree densamente popolate come è accaduto a Monte Mario ieri la situazione peggiora - afferma Alessandro Miani, presidente Sima - Un albero nel corso della sua vita accumula tanta anidride carbonica, e nel momento in cui arde, la libera tutta improvvisamente, emettendo CO2 in atmosfera. Allo stesso tempo avviene anche la liberazione di polveri come Pm2.5, Pm10, che sono altamente tossiconocive e che possono creare in chi respira questi fumi forti irritazioni, asma, bronchiti o peggiorare patologie pre-esistenti".

"Assieme ad alberi e sterpaglie, poi, possono bruciare rifiuti, plastiche e altri materiali che, incendiandosi, rilasciano diossina e altre sostanze nocive per l'uomo - prosegue Miani -. Per questo è necessario incrementare la prevenzione e il controllo del territorio, anche attraverso il ricorso a sensori che rilevano nei parchi o nelle aree verdi la presenza di fumi o improvvise impennate di calore in modo da consentire l'immediato intervento delle autorità preposte e contenere i danni ambientali e sanitari".

servizio a pagina 6

## Protocollo d'intesa per incrementare la sicurezza e ridurre i tempi d'intervento

# Le scuole di Roma Capitale più sicure grazie al Nue 112

### Gualtieri: Risposta concreta a un problema molto grave come il vandalismo L'obiettivo è collegare gli 860 plessi già dotati di sistemi anti-intrusione

Scuole di Roma Capitale collegate al Nue 112, il Numero unico delle emergenze, per rendere più rapido l'intervento delle Forze dell'Ordine in caso di intrusione e saccheggio. È il contenuto del protocollo d'intesa siglato mercoledì scorso in Prefettura. Alla firma del protocollo hanno partecipato il prefetto Giannini, il presidente della Regione Lazio, Rocca, il sindaco Gualtieri, l'assessora ai Lavori pubblici Segnalini; il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale-

Lazio, Sabatini.

Il protocollo d'intesa nasce dall'esigenza di incrementare la sicurezza nelle scuole e ridurre i tempi di intervento in caso di intrusioni ed emergenza. Grazie a questo accordo, il primo slot di scuole di competenza di Roma Capitale sarà collegato direttamente alla centralina del numero unico per le emergenze NUE-112. Nella seconda fase di attuazione, il sistema verrà incrementato e progressivamente esteso al complesso delle scuole capitoline.



## Carceri

### Silvestroni (Fdi): nuovo padiglione a Civitavecchia

"Nel comitato misto paritetico MIT/Giustizia di alcuni giorni fa, sono stati approvati importanti interventi di edilizia penitenziaria fondamentali per fronteggiare il sovraffollamento. E' stata approvata la costruzione di un padiglione da 80 posti a Civitavecchia e questi nuovi posti detentivi permetteranno un netto miglioramento delle condizioni carcerarie nel Lazio. Il sovraffollamento si risolve aumentando la capienza nelle carceri, assumendo e sostenendo la polizia penitenziaria come il governo Meloni sta facendo. Questa perché è l'unica risposta seria che può dare lo Stato. La sinistra vorrebbe risolvere il problema del sovraffollamento cancellando i reati dal codice penale ma questo Governo non è chiaramente di Sinistra. Ringrazio il sottosegretario Andrea Delmastro per l'impegno profuso" - così Marco Silvestroni senatore, componente della commissione giustizia e presidente della federazione di fdi della provincia di Roma.

# Giubileo e Porte Sante

## Il Vaticano conferma: "Saranno aperte solo nella Città Eterna"



Per il Giubileo 2025 non ci sarà nessuna apertura della Porta Santa fuori da Roma. Lo precisa il Dicastero per l'Evangelizzazione. "Pur nella più sensibile considerazione delle motivazioni di carattere pastorale e devozionale che possono aver suggerito tale lodevole aspirazione - si legge in una nota - si ritiene tuttavia doveroso richiamare le precise indicazioni stabilite dal Santo Padre nella Bolla Spes non

confundit, di Indizione del Giubileo 2025, che indica come Porta Santa quella della Basilica di San Pietro e delle altre tre Basiliche Papali, ossia San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e San Paolo fuori le Mura, fatta eccezione per il desiderio espresso dal Santo Padre di voler personalmente aprire una Porta Santa in un carcere 'per offrire ai detenuti un segno concreto di vicinanza'".

# In quattro per tutelare le Forze Armate

## ONA, Vittime del Dovere, Nuovo Sindacato Carabinieri e Accademia della Legalità uniti per i militari in divisa

Nasce a Roma la collaborazione tra l'Osservatorio Nazionale Amianto e Vittime del Dovere, presieduto dall'avv. Ezio Bonanni, il Nuovo Sindacato Carabinieri, nato per tutelare gli interessi collettivi di Carabinieri lavoratori, tra i quali anche quelli della sicurezza, e l'Accademia della Legalità presieduta dalla dott.ssa Paola Vegliante.

In molte occasioni, rileva l'ONA, nelle missioni c'è un preoccupante deficit organizzativo, tra cui l'assenza di macchine blindate, piuttosto che la carenza di organico, e altre criticità che limitano ed espongono i Carabinieri, che sono anche lavoratori e cittadini, tutela e presidio fondamentale delle istituzioni democratiche.

Il protocollo d'intesa tra le quattro organizzazioni ha anche l'obiettivo di sottoporre tutti i militari iscritti al rientro dalle

missioni all'estero, dove spesso neanche nel Documento di Valutazione Rischi vi è conoscenza concreta circa il rischio di esposizione a sostanze tossiche come Uranio o Amianto, ad accertamenti finalizzati a valutare il proprio stato di salute. Purtroppo ad oggi non esiste una vera azione di controllo preventiva e una concreta tutela all'insorgere delle particolari patologie correlate. Questo, quindi, vuole

essere un passo importante verso la tutela della salute degli uomini e donne in divisa. I dati epidemiologici sul mesotelioma da esposizione all'amianto che emergono nel comparto della Difesa Militare, che ricomprende anche l'Esercito, l'Aeronautica, la Marina, e gli stessi Carabinieri sono di 982 casi nel 2018, con una ulteriore incidenza, negli ultimi 6 anni, di 300 casi, che arriva alla cifra complessiva di circa 1300

mesoteliomi, che costituiscono solo la punta dell'iceberg e che, tenendo conto di tutte le altre malattie asbesto correlate tra cui l'asbestosi, il tumore del polmone, laringe, etc., raggiunge una incidenza epidemiologica complessiva delle quattro Forze Armate che supera i 5000 decessi. In riferimento ai Carabinieri lavoratori impiegati nelle missioni all'estero, tra cui quelle balcaniche l'Osservatorio Vittime del

Dovere rileva un più alto dato epidemiologico di vittime di nanoparticelle di metalli pesanti, anche radioattivi, e radiazioni, per l'uso di proiettili all'uranio impoverito. Purtroppo, spesso i militari contaminati hanno difficoltà al riconoscimento dei loro diritti.

E' attivo numero verde dell'ONA 800 034 294 e lo sportello vittime del dovere, attraverso il sito: [www.osservatorioamianto.it](http://www.osservatorioamianto.it)

Rubarono i cellulari contenenti messaggi e chat che dimostravano le violenze

# Manette per parroco e frate di Afragola Nascosero abusi sessuali con una rapina

Torbida la vicenda che ha sconvolto il centro di Napoli e che riguarda la basilica di Sant'Antonio ad Afragola: una rapina, ricatti, chat con contenuti sessuali imbarazzanti. I protagonisti sono il suo parroco, e due vittime di una strana rapina nella quale erano stati portati via solo i telefonini. I carabinieri hanno dato esecuzione a una misura cautelare della custodia in carcere emessa dal gip di Napoli Nord nei confronti di sei indagati per rapina aggravata in concorso e di violenza sessuale, tra cui due preti. L'indagine è partita ad aprile di quest'anno dopo la denuncia sporta da due uomini residenti ad Afragola vittime di una rapina commessa da due persone a volto coperto e armati di mazze e coltello, che, dopo aver fatto irruzione nella loro abitazione, sfondando la porta di ingresso, si erano impossessati di un telefono cellulare e tentato invano di impossessarsi anche di un altro telefono, dandosi poi alla fuga. L'inchiesta, anche con l'utilizzo di strumenti tecnici, ha consentito di identificare in breve tempo gli autori materiali della rapina e di accertare sia i loro mandanti che il movente. Proprio le vittime la avevano legata a pregressi rapporti con alcuni frati del territorio campano e ad abusi e violenze sessuali subite. Intercettazioni telefoniche e immagini dai sistemi di video sorveglianza presenti lungo il percorso seguito dai rapinatori, indicato dettagliatamente dalle vittime, hanno fornito molti indizi utili. Le vittime avevano anche riconosciuto in foto i rapinatori, e raccontato delle violenze sessuali subite



all'interno di alcuni monasteri tra i quali la Basilica di Sant'Antonio. Dalle intercettazioni che la rapina era stata commessa per sottrarre ai due i telefoni in cui erano memorizzate immagini e chat a dir poco imbarazzanti che avrebbero potuto creare seri problemi ad alcuni frati dei monasteri in cui avevano lavorato le vittime. A dare il mandato per compiere la

rapina era stato il parroco di Afragola, rivolgendosi a persone che avrebbero dovuto assoldare gli esecutori materiali. Nel corso delle indagini, inoltre, veniva acquisita una lettera redatta dagli avvocati delle vittime della rapina e diretta ai frati superiori con la quale nel sollecitare il pagamento delle somme relative alle prestazioni lavorative eseguite nei

monasteri fino a quel momento non corrisposte, si faceva riferimento anche a rapporti sessuali subiti dalle vittime in cambio di assistenza di carattere sociale (abiti, alimenti e quant'altro necessario alla loro sopravvivenza) e lavorativa (assicurando loro un impiego retribuito in ogni luogo di culto in cui i due frati si trovavano a svolgere le proprie funzioni religiose). Le indagini svolte successivamente, anche attraverso l'escussione di un altro frate a conoscenza delle violenze sessuali e del movente della rapina, confermarono al riconducibilità del mandato a commettere il grave fatto criminale a un frate, tratto in arresto, che spinto dal forte timore di affrontare le conseguenze di una denuncia sporta dalle vittime delle violenze supportata da chat, video e messaggi contenuti nella memoria dei telefoni cellulari in loro possesso.

Sale a 8 il conto delle vittime estive

## Morto il bambino caduto in piscina

"Nel mio bambino ormai non c'è più vita". Le straziate parole del papà, due giorni fa, lasciavano purtroppo presagire il tragico epilogo, confermato nella tarda serata di due giorni fa. Non ce l'ha fatta Amin, il bimbo di quattro anni che domenica mattina era caduto nella piscina del centro Acqvasport di Cermenate, nel Comasco, senza più riemergere. Una ulteriore vittima in una estate dove le morti di ragazzi in piscina sfiorano la decina. La morte di Amin è stata simile a quella Fatou deceduta a 11 anni al Papa Giovanni dove è stata portata il 17 giugno dopo che era stata soccorsa in una piscina del parco Aquaneva di Inzago, nel Milanese in cui era andata in gita con l'oratorio. E a quella di Arkea, morta a 5 anni nella piscina di un hotel a Imola, nel Bolognese, solo alcuni giorni fa. E ancora Elisa, deceduta a 13 anni dopo otto giorni di agonia in ospedale, dopo che era stata soccorsa nella piscina di Guastalla, in provincia di Reggio Emilia, e Jasmine morta affogata in piscina a Sesto Godano, in provincia di La Spezia, dove si trovava con il centro estivo del Comune di Sestri Levante. E Leonardo, il ragazzo di 17 anni morto in ospedale dopo essere stato soccorso in piscina a Ponzano, in provincia di Fermo come un quindicenne deceduto due giorni dopo essere stato recuperato dalla poscoma di San



Leonardo in Passiria, in Alto Adige, e Cristian morto nella piscina di un condominio di Castel Volturno, in provincia di Caserta. Il 28 luglio l'allarme era scattato praticamente subito: il personale di soccorso si è buttato in acqua per recuperarlo, ma le sue condizioni erano subito apparse molto gravi. A lungo erano durati i tentativi di rianimazione sul posto, prima che si decidesse di trasportare il piccolo paziente in elicottero all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo. Dove il bimbo è rimasto sempre in terapia intensiva, purtroppo senza dare segnali di ripresa. I genitori, di origine marocchina e da tempo residenti a Lomazzo, in questi giorni si sono trasferiti a Bergamo in un alloggio messo a disposizione dall'associazione che assiste i familiari dei degeni di pediatria. E da Bergamo, già due giorni fa, la speranza era davvero appesa a un filo sottilissimo. La notizia si è diffusa subito a Lomazzo, suscitando cordoglio e commozione: il papà lavora nella macelleria islamica ed è molto conosciuto nella cittadina della Bassa Comasca.

## Scomparso da due giorni, perde la vita lungo il sentiero

Un uomo di 56 anni è morto mentre percorreva un sentiero nella zona di Seppiana, frazione del comune di Borgomezzavalle in valle Antrona, una valle laterale dell'Ossola (nel Verbano-Cusio-Ossola). La vittima è Alessandro Boneschi, di Verbania. Era disperso da due giorni. Il suo corpo è stato rinvenuto questa mattina dalla squadra forre del soccorso alpino nel rio che corre sotto al sentiero che l'uomo, prima di scomparire, aveva detto di voler percor-

rere. La sua auto era stata trovata all'inizio del sentiero. Le ricerche notturne lungo il percorso non avevano dato esito. Alle operazioni hanno preso parte anche il soccorso alpino della guardia di finanza e i vigili del fuoco. È la seconda vittima in poche ore sulle montagne del Verbano-Cusio-Ossola: la prima, il volontario del soccorso alpino Renzo Zuccala di 68 anni, è precipitata in un dirupo nella zona di Cosasca, nel territorio comunale di Trontano, a pochi chilometri

da Domodossola. Un terzo escursionista risulta invece disperso: si tratta di un cittadino tedesco di 58 anni che ieri non ha fatto rientro da un'escursione sul monte Giove, cima a circa 1.300 metri di quota nell'area di Cannobio. L'uomo era partito dalla zona di San Bartolomeo. L'allarme è scattato in serata, lanciato della moglie. Finora senza esito le ricerche, condotte anche con l'ausilio degli elicotteri dei vigili del fuoco e del soccorso svizzero Rega.

**BricoBravo**

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te  
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box  
Giardinaggio | Piscine

**PUNTO VENDITA**  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

**CENTRO STAMPA ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★  
Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

## Schiaffi e machete alla gola

Accerchiati e schiaffeggiati da coetanei, ed una delle due vittime, minacciata con un machete puntato alla gola. Quattro giovani, fra i 21 e i 23 anni, residenti nella bassa reggiana, sono stati denunciati per minaccia aggravata e lesioni dai Carabinieri di Reggio Emilia dopo una lite nata in seguito a una festa privata, che ha portato a un 'chiarimento' in un parcheggio di Novellara. Per due di loro, anche l'accusa di minaccia aggravata e lesioni. Giunti sul posto, i carabinieri hanno trovato in un'auto 2 machete in ferro battuto di



44 cm lama di con manico di 14 cm, 1 mazza da baseball in alluminio della lunghezza totale di 63 cm, un tirapugni in ferro della lunghezza di 12 cm. Nel bagagliaio dell'auto anche 1 mazza artigianale della lunghezza totale di 95, 1 tubo in gomma lungo cm 68 compreso di riduttore in alluminio, 1 mazza di legno della lunghezza totale di cm 130 cm.

# E fa riferimento alla spesa Pil dell'1,53% per la sicurezza Il ministro Crosetto informa la Camera sugli esiti del vertice Nato per l'Ucraina

È avvenuta ieri nell'aula della Camera l'ufficiale informatica del ministro della Difesa Guido Crosetto sugli esiti del vertice Nato di Washington sull'Ucraina. "La presenza dei 10mila militari di Unifil in quella zona (Libano, ndr) può essere l'elemento che non consente lo scontro diretto, può essere l'elemento di pacificazione, certo con le garanzie di sicurezza per il personale per il quale la mia preoccupazione è costante: non c'è giorno in cui io non mi chieda "e se succede qualcosa?" ai nostri 1.200 militari. Oggi ritengo che non siano più a rischio dei giorni scorsi, non sono un target diretto ma potrebbero essere coinvolti incidentalmente in scontri tra le parti ed io ho espresso preoccupazione ai miei omologhi israeliano e libanese" - lo ha detto il ministro della Difesa, Guido Crosetto, in una informativa alla Camera. Gli ultimi fatti



avvenuti in Medio Oriente, dal missile sul campo di calcio nel Golan all'uccisione del leader di Hamas Ismail Haniyeh, ha osservato Crosetto, "hanno innalzato ulteriormente la tensione. Si prospetta una situazione potenzialmente pericolosa in Libano, dove Hezbollah, incurante della risoluzione Onu, ha creato avamposti e depositi di armi al Sud forte del fatto che Unifil non sarebbe intervenuta. Io ho avviato da tempo contatti con

l'Onu per sollecitare misure atte a garantire la sicurezza del personale impegnato ed a consentire alla missione di funzionare". "Sono in costante contatto - ha proseguito il ministro - con i vertici dell'Aise e dello Stato Maggiore della Difesa per monitorare la situazione del nostro contingente. Abbiamo aggiornato i piani di evacuazione e confermo che continueremo ad operare, la nostra presenza può evitare un'ulteriore escalation. L'Onu deve ribadire che quei soldati non sono alleati di una delle due parti, sono lì a garantire che il conflitto non deflagri in qualcosa di più ampio". "A Washington l'Italia ha confermato il fermo sostegno all'Ucraina. Con il nono pacchetto di aiuti abbiamo puntato al rafforzamento della capacità di difesa aerea per la protezione di infrastrutture critiche civili. Abbiamo donato strumenti militari che hanno scopo di difesa, non di attacco e, di certo, non sul suolo russo" - ha detto Crosetto. "Tra i Paesi Nato in 23 rispettano il requisito del 2 per cento delle spese per la Difesa sul Pil. Alcuni di questi hanno detto che il 2 per cento è l'obiettivo minimo ormai insufficiente ed hanno auspicato un parametro superiore. L'Italia è sestultima tra le azioni dell'Alleanza Atlantica con l'1,53 per cento".

# FdI siamo pronti a un tour de force in tutto il Paese

Decine di iniziative per tutto il mese di agosto durante la campagna "Stiamo cambiando l'Italia". "Con il governo Meloni stiamo cambiando l'Italia" è il titolo della campagna di Fratelli d'Italia presentata questa mattina a Ostia dal responsabile organizzazione del partito, Giovanni Donzelli, il responsabile del programma Francesco Filini, il presidente di Gioventù nazionale Fabio Roscani e il coordinatore della provincia di Roma, Marco Perissa. Una campagna informativa del partito su quattro riforme che sta portando avanti il governo: fisco, giustizia, autonomia, premierato. Fratelli d'Italia organizzerà per tutto il mese di agosto decine di iniziative nelle località balneari, fra le quali 10 in alcune delle spiagge più significative d'Italia. Dopo la tappa di ieri a Ostia: il 4 agosto a Otranto e Santa Margherita Ligure, il 10 a Rimini e Positano, l'11 a Gallipoli, il 14 a Jesolo, il 23 al Poetto (Cagliari), il 24 a Mondello e Forte dei Marmi. Giovani, militanti, sindaci, parlamentari, esponenti di governo: tutti tra gli ombrelloni per raccontare le importanti azioni che sta mettendo in campo l'esecutivo. Sulle spiagge verrà distribuito un depliant informativo sulle riforme e anche l'opuscolo informativo: "Per i nostri anziani, mai più soli", con tutti gli importanti provvedimenti assunti nei confronti di una fascia di popolazione particolarmente fragile nel periodo estivo. E ci sarà il ritorno dei "cruciverba patriotti", con le loro definizioni irriverenti. Un modo semplice ma anche leggero per raccontare la verità sui provvedimenti del governo di centrodestra. Lo riferisce una nota di FdI.



# Raggiunte le 500mila firme contro il ddl sull'Autonomia

Il referendum contro il ddl Autonomia è realtà. Grazie alla sottoscrizione digitale sono state già raccolte le 500 mila firme necessarie per depositare il quesito in Cassazione. L'obiettivo è stato raggiunto in pochi giorni e questo ha suscitato il plauso dei promotori. Entusiasmo anche dai leader politici che hanno appoggiato l'iniziativa. Per la segretaria del Pd, Elly Schlein si tratta di "un traguardo davvero importante, ma non ci fermeremo qui", mentre Giuseppe Conte parla di "un segnale potentissimo, una grande ondata di parte-

cipazione". "Come previsto, tra firme cartacee e firme digitali è stato di fatto raggiunto già entro metà settimana il quorum per il quesito del referendum che abroga l'autonomia differenziata" - lo afferma Riccardo Magi, deputato e segretario di Più Europa. "Non nascondo un pizzico di orgoglio per aver contribuito, con la piattaforma di pubblica e gratuita per la raccolta delle sottoscrizioni, al raggiungimento di questo



risultato. Ma ciò che conta è il dato politico: in 10 giorni mezzo milione di italiani ha già detto no all'autonomia differenziata. I promotori fanno sapere che sarà ancora possibile sottoscrivere il quesito referendario ai banchetti e sulla piattaforma digitale (con accesso Spid) dove le firme registrate attualmente sono più di 375mila. "Le adesioni on line - sottolinea il Comitato - stanno registrando numeri record, che prose-

guiranno spontaneamente anche nelle prossime settimane. Perciò ci concentreremo particolarmente su quelle cartacee, moltiplicando i banchetti che stiamo organizzando capillarmente in tutto il territorio nazionale: dalle città ai piccoli comuni, dalle aree interne ai luoghi di vacanza. In questo modo potremo incontrare decine di migliaia di persone, spiegare loro la nostra posizione e proporgli di diventare parte attiva e militante della campagna elettorale vera e propria, che comincerà nei primi mesi del 2025".

Antonio Sassone, per gli amici Tony, nella foto con i figli, era un giornalista di razza, un uomo brillante e charmant con la sua criniera leonina e gli occhi azzurri come il cielo. Si era fatto un nome nel mondo del giornalismo medico-scientifico lavorando come inviato di punta per la Sanità, la Medicina e la Scienza per l'Agenzia Giornalistica Italia (Eni) fino alla pensione. Ma ancor prima era stato a capo dell'ufficio stampa del Ministero della Sanità col Ministro Ripamonti, per poi passare a collaborare con i più noti Sindacati Medici, da ANAAO a AAROI sino al Sindacato Veterinari Medicina Pubblica. Nato il 4 ottobre del 1933 sotto il segno della Bilancia (come Berlusconi, cui somigliava soprattutto per il debole per le belle e giovani donne), nel paesino calabro-albanese di Lungro, provincia di Cosenza, si è spento all'età di 90 anni la scorsa notte, martedì 30 luglio, all'ospedale San Camillo di Roma, dove era arrivato in ambulanza dopo aver accusato un malore in casa, sotto gli occhi della figlia Gabriella, ancora sotto shock. Gabry, nostra amica storica, ottima giornalista e volto tv, ha capito subito che si trattava di un ictus

# È scomparso Antonio "Tony" Sassone, faro del giornalismo medico-scientifico

emorragico che se lo è portato via nel giro di pochissime ore. Del resto lei, la seconda dei suoi 4 figli, si è presa cura di lui giorno e notte per lunghi 7 anni, accudendolo come e più di un figlio e rinunciando al suo lavoro e ai suoi divertimenti, dopo che nell'estate del 2017 era stato colpito da un'ischemia cerebellare, da cui si era ripreso alla grande dopo 2 mesi tra Policlinico Gemelli e fisioterapia al San Raffaele. Purtroppo col passare del tempo il fisico, le gambe e soprattutto la mente si erano andate via via affievolendo. Tony aveva perso l'adorata moglie Liana Loffredi per un brutto male nel 1994: lei se ne andò a soli 52 anni, lasciandolo a fare il "mammo" ai figli. Il primogenito, Vladimiro, viveva già in Gran Bretagna da tempo: è professore universitario a Southampton dove dirige il Dipartimento di Cyber Security e ha 2 figli, Simona e Mattia. Dimitri, che lavora nel cinema, è il più piccolo e all'epoca della morte della mamma



aveva solo 14 anni; Igor funzionario dell'Enpam è il terzogenito. Tony dalla grinta incredibile e la scrittura raffinata, era considerato "una tigre del giornalismo", che arrivava sempre per primo sulla notizia: nel corso della sua carriera ha collaborato anche per Il Giorno, Affaritaliani, Mondo Salute e vari magazine rosa settimanali, fino a diventare Vaticanista per il settimanale cattolico di Torino "Il nostro Tempo". Scrittore e poeta, andava molto fiero del libro di poesie che aveva pubblicato nel gennaio 2000 per Campanotto Editore intitolato "Millennio Alfa

Omega". Poesie intime e toccanti che svelarono il suo vero cuore di panna, con versi struggenti dedicati al padre salinaro, al lamento per la sorella maggiore emigrata in Argentina, fino a poesie sull'attualità politica e sociale come la "Preghiera del Lavavetri", "Altri Mondi", "Terza Età", "Nuovo Millennio". Tony è stato un gran lavoratore, appassionato del suo lavoro, per il quale ha girato il mondo, ma era anche amante della mondanità, dei ricevimenti e delle feste, soprattutto da quando era rimasto vedovo. La figlia Gabriella se lo portava sempre dietro agli eventi mondani, ma alla fine lui era diventato più girandolone di lei. Anche nella Roma by night lo conoscevano tutti e nonostante il suo carattere spesso dittatoriale era uno che si faceva notare per intelligenza, cultura, classe, garbo e gentilezza, dunque gli volevano tutti bene. Insomma, ha fatto una bella vita piena di gioie, successi ma anche forti dolori. La sua morte è stata

un duro colpo per i figli, soprattutto per Gabriella, i due del resto erano legatissimi da sempre, inseparabili ogni Natale, ogni Capodanno, ogni vacanza agostana, ogni compleanno. Lei pensava che il padre fosse un "Highlander" che sarebbe vissuto fino a 100 anni. Purtroppo il destino ha deciso diversamente anche se arrivare a 90 anni pieni non è da tutti di questi tempi. Moltissimi i messaggi di cordoglio arrivati ai figli dagli amici e colleghi, tra cui quello di Enrico Lucci di "Striscia la Notizia" che ha scritto alla Sax nazionale di cui è molto amico "La sua forza continua a vivere nella tua vulcanica e tenera potenza. Un abbraccio fraterno". I funerali saranno celebrati da Don Walter Inero nella Chiesa degli Artisti di Piazza del Popolo venerdì 2 agosto alle ore 16.

Ivan Rota  
Tratto da Il Giornale d'Italia

Il direttore, i redattori, i grafici e i collaboratori de "la Voce" sono vicini alla famiglia Sassone e all'amico Gaetano, fratello di Tony, in questo triste evento che provoca profonda sofferenza.  
Sentite condoglianze

# Sono state fissate anche le sanzioni in caso di violazione Europa, entra in vigore la nuova legge sull'AI

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen annuncia su X l'entrata in vigore della legge sull'AI: "Oggi (ieri ndr) entra in vigore la legge sull'intelligenza artificiale. Il quadro pionieristico europeo per un'intelligenza artificiale innovativa e sicura. Guiderà lo sviluppo dell'ia di cui gli europei possono fidarsi. E fornirà supporto alle Pmi e alle start-up europee per portare sul mercato soluzioni di intelligenza artificiale all'avanguardia". La nuova legge classifica diversi tipi di intelligenza artificiale in base al rischio. I sistemi di ia che presentano solo un rischio limitato sarebbero soggetti a obblighi di trasparenza molto leggeri, mentre i sistemi di ia ad alto rischio sarebbero autorizzati, ma soggetti a una serie di requisiti e obblighi per ottenere l'accesso al mercato. I sistemi di intelligenza artificiale come, ad esempio, la manipolazione cognitiva comportamentale e il punteggio sociale



Credit: Associated Press/LaPresse

saranno banditi dall'Ue perché il loro rischio è ritenuto inaccettabile. La legge vieta inoltre l'uso dell'intelligenza artificiale per la polizia predittiva basata sulla profilazione e sistemi che utilizzano dati biometrici per classificare le persone in base a categorie specifiche come razza, religio-

ne od orientamento sessuale. La legge sull'ia affronta anche l'uso di modelli di intelligenza artificiale per scopi generali (Gpai). I modelli Gpai che non presentano rischi sistemici saranno soggetti ad alcuni requisiti limitati, ad esempio per quanto riguarda la trasparenza, ma quelli con rischi

sistemici dovranno rispettare regole più severe. Per garantire una corretta applicazione, vengono istituiti diversi organi di governo: un ufficio Ia all'interno della Commissione per far rispettare le regole comuni in tutta l'Ue; un panel scientifico di esperti indipendenti a supporto delle attività di contrasto; un comitato per l'ia con rappresentanti degli Stati membri per consigliare e assistere la Commissione e gli Stati membri nell'applicazione coerente ed efficace della legge sull'ia; un forum consultivo per le parti interessate per fornire competenze tecniche al comitato AI e alla Commissione.

Le sanzioni per le violazioni della legge sull'ia sono fissate in percentuale del fatturato annuo globale dell'azienda colpevole nell'anno finanziario precedente o in un importo predeterminato, a seconda di quale sia il più elevato. Le Pmi e le start-up sono soggette a sanzioni amministrative proporzionali.

## L'Unione europea approva i fondi per aiutare il Libano



Adottato ufficialmente dalla Commissione europea il pacchetto di sostegno finanziario da 500 milioni di euro per il Libano. È la prima parte del sostegno complessivo da un miliardo di euro annunciato dalla presidente von der Leyen durante la sua visita a Beirut nel maggio 2024, spiega l'esecutivo europeo. Il pacchetto finanziario si basa sulle conclusioni del Consiglio europeo del 17-18 aprile, in cui l'Unione europea ha ribadito il suo forte sostegno al Libano e ha riconosciuto le difficili circostanze che il Paese sta vivendo a livello nazionale e a causa delle tensioni regionali. In questo contesto, l'Ue ribadisce l'urgente necessità di una de-escalation regionale e invita tutte le parti a impegnarsi nell'attuazione della Risoluzione 1701 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 2006. La prima parte del pacchetto finanziario dell'Ue è stata adottata oggi e consiste in 500 milioni di euro per sostenere il Libano e la sua popolazione nel 2024 e nel 2025. Il finanziamento sosterrà le riforme tanto necessarie, il settore della sicurezza e la gestione delle frontiere, l'attività economica e le misure per le persone più vulnerabili in Libano. Dal 2011, il sostegno bilaterale dell'Ue al Libano ammonta a oltre 3 miliardi di euro. Ieri, la Commissione europea ha aggiunto 500 milioni di euro a questo importo complessivo.

Liberia, l'accusa arriva dall'ex presidente George Weah

## "Boakai fa uso improprio della giustizia"

L'ex presidente liberiano George Weah, ora all'opposizione, ha accusato il suo successore, Joseph Boakai, di utilizzare la giustizia a scopo politico dopo l'accusa di corruzione del suo ex ministro delle Finanze e di quattro ex funzionari. "Il Partito dell'Unità può essere certo che il Cdc (il partito di Weah) utilizzerà tutti i mezzi legali e politici a sua disposizione per resistere a questa manovra volta a sfruttare il sistema giudiziario del paese a proprio vantaggio" - ha affermato l'ex stella del calcio che ha perso le elezioni presidenziali alla fine del 2023. "Sì, signor Boakai, la sua azione volta a poli-

ticizzare la giustizia incontrerà una forte resistenza" - ha aggiunto in una conferenza stampa. La posizione assunta dall'ex presidente, l'unico Pallone d'Oro africano a oggi, arriva dopo l'incriminazione del suo ex ministro delle Finanze, Samuel Tweh, e di altri quattro alti funzionari della sua precedente amministrazione a seguito di un audit sulle misure anti-immigrazione della Liberia condotto dalla commissione sulla corruzione. Il rapporto accusa alti funzionari di appropriazione indebita



finanziaria, cospirazione per appropriazione indebita di risorse statali e sabotaggio economico. Boakai, eletto nel novembre 2023 con il 50,64 per cento dei voti, contro il 49,36 per cento del suo avversario, ha fatto della lotta alla corruzione una delle sue battaglie. Ha accusato il suo predecessore del persistere di una corruzione ritenuta endemica, che si era impegnato a combattere. Washington aveva sanzionato cinque dei più stretti consiglieri di Weah per presunta corruzione.

## Continua lo scontro tra Iran e Israele Netanyahu porta avanti le minacce e con esse la spirale della violenza

"Israele è in 'una guerra esistenziale' contro l'Iran e il suo asse e 'giorni difficili' sono in arrivo". Lo ha detto il premier israeliano Benjamin Netanyahu in un discorso televisivo dal quartier generale dell'IDF dopo una riunione del gabinetto di sicurezza. Netanyahu ha detto che "dopo l'attacco a Beirut, le minacce risuonano da ogni dove". "Siamo pronti per ogni scenario", promette, "e resteremo uniti e determinati". Negli ultimi giorni, ha detto, Israele ha sferrato "colpi schiacciati" ai suoi tre principali nemici: gli Houthi, Hamas ed Hezbollah, citando come esempio l'attacco al leader militare del movimento islamista che governa Gaza, Muhammad Deif a Gaza, il recente attacco al porto di Hodeida nello Yemen e l'attacco di ieri a Fuad Shukur, "capo di stato maggiore di Hezbollah". Non ha menzionato l'assassinio di due notti fa del capo di Hamas, Ismail Haniyeh. Secondo il primo ministro israeliano, Shukur è stato il diretto responsabile dell'uccisione di 12 bambini a Majdal Shams e degli attacchi lungo il confine settentrionale di Israele, oltre a essere stato coinvolto nell'attacco del 1983 ai Marines statunitensi in Libano e nel mantenimento dei legami tra Iran e Hezbollah. Netanyahu ha sottolineato che dopo l'attacco sulle alture del Golan drusi ed ebrei hanno un "patto di vita" che è stato rafforzato negli ultimi giorni. "Abbiamo regolato i conti con Shukur e li regoleremo con chiunque ci faccia del male. Chiunque prenda di mira i nostri figli, chiunque uccida i nostri cittadini, chiunque danneggi il nostro Paese, il loro sangue li annegherà. Esigeremo un prezzo elevato per ogni aggressione" contro Israele. Netanyahu ha ribadito che la guerra richiederà ai cittadini israeliani tempo e resistenza e di non aver intenzione di cedere alla pressione internazionale per porre fine alle ostilità. "Non ho ceduto a quelle voci allora, e non cedo a loro ora", ha sottolineato. "Se le avessi ascoltate" sostiene il premier, "non avremmo eliminato i leader e i combattenti di Hamas, distrutto le infrastrutture, preso la zona di confine tra Gaza e l'Egitto o creato le condizioni che non solo ci permetteranno di riportare a casa gli ostaggi, ma ci consentiranno di raggiungere tutti i nostri obiettivi di guerra". "Tutti i risultati degli ultimi mesi sono stati ottenuti perché non ci siamo arresi", ha affermato Netanyahu, "e perché abbiamo preso decisioni coraggiose di fronte a grandi pressioni in patria e all'estero. E vi dico che non è stato facile. Insieme combatteremo e, con l'aiuto di Dio, insieme vinceremo".

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

VIA DEI GONZAGA 201/B - 00163 - ROMA

Salute mentale, ieri la partenza dal Campidoglio del van dei volontari

# E' partita la "Carovana del Cuore"

Progetto della Fondazione Paoletti per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Ieri dal Campidoglio a Roma parte la Carovana del Cuore: il van con i primi volontari di Fondazione Patrizio Paoletti raggiungerà le spiagge italiane per la tutela della salute mentale nei giovani.

Compie 20 anni la Carovana del cuore, il progetto di Fondazione Patrizio Paoletti nato per sensibilizzare il grande pubblico sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che ogni anno raggiunge le principali città e località marittime di tutta Italia grazie all'impegno di centinaia di volontari. L'edizione 2024 è dedicata in particolare alla tutela della salute mentale dei giovani e sarà presentata questa mattina

in Campidoglio alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e di Patrizio Paoletti, ideatore dell'iniziativa e creatore dell'omonima

Fondazione, ente filantropico e di ricerca attivo da 25 anni in ambito neuroscientifico e psicopedagogico. "In Europa circa 11,2 mln di bambini e giovani sotto i 19 anni soffrono di un problema di salute mentale - ricorda Paoletti - e il suicidio è la seconda causa di morte tra i 15 e i 19 anni.

Sono numeri di un'emergenza che va affrontata subito ponendo al centro del nostro sistema sociale e culturale l'educazione alla corretta gestione delle emozioni e delle



relazioni. Una presa di responsabilità necessaria per giungere alla salute globale della nostra comunità, che badi non

solo al corpo ma anche alla mente degli individui".

Carovana del cuore è una delle più grandi e longeve

campagne di sensibilizzazione in Europa. Dal 2005 ogni anno i volontari attraversano spiagge e vie principali delle città in cui approdano muniti di tessera di riconoscimento e di divisa: pantaloni bianchi con maglietta e cappellino arancioni. Quest'anno sulla t-shirt campeggia il messaggio "Prima che sia troppo tardi", per denunciare l'urgenza di affrontare il problema del benessere mentale dei ragazzi in ogni ambito, a partire dalla famiglia.

Il van della Carovana del Cuore con la prima squadra di volontari parte proprio oggi dal Campidoglio, dopo il saluto del Sindaco Roberto

Gualtieri. Seguono diverse tappe in tutta Italia, tra Toscana, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Veneto. Nel complesso la manifestazione dura per più di 100 giorni e termina il 20 novembre, Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'adolescenza, nonché 25° anniversario di nascita di Fondazione Patrizio Paoletti.

Carovana del Cuore, già premiata nel 2008 con la Medaglia d'Argento della Presidenza della Repubblica, ogni anno riceve oltre 200 patrocini tra Ministeri, Regioni, Comuni e Province, compreso quello già concesso dalla Rete dei Comuni Sostenibili.

## In Piazza dei Cinquecento anche il sindaco Gualtieri e il governatore Rocca Salvini visita il cantiere di Termini

Il vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini ha visitato la scorasa mattina il cantiere di piazza dei Cinquecento a Roma. Il sopralluogo è stato l'occasione per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione urbanistica e funzionale della piazza che è la porta d'ingresso a Roma Termini. Lo riferisce Fs in una nota precisando che i lavori, iniziati a ottobre 2023

dopo la conclusione positiva della Conferenza dei servizi, riguardano aree di proprietà di Fs Sistemi Urbani e di Roma Capitale e porteranno a una trasformazione epocale della piazza in vista del Giubileo del 2025. Presenti al sopralluogo, insieme al ministro Salvini, anche Francesco Rocca, presidente Regione Lazio, Roberto Gualtieri, sindaco di Roma, Gianpiero Strisciuglio ad e dg Rete Ferroviaria Italiana, Umberto Lebruto AD e DG FS

Sistemi Urbani e Aldo Isi ad e dg Anas. L'obiettivo principale dei lavori - che potrà vedere la sua completa attuazione dopo il Giubileo - è, come ricordato nella nota di Fs, la riqualificazione dell'area e la riorganizzazione dei servizi esistenti. Nuovi spazi verdi che trasformeranno la piazza in un luogo più accogliente e contemporaneo per vivere una nuova socialità tra arte, cultura e rigenerazione urbana. La riqualificazione urbanistica e funziona-

le del Nodo di Termini e Piazza dei Cinquecento mira a valorizzare e accrescere l'integrazione tra monumenti e aree archeologiche circostanti, oltre a miglioramento della qualità architettonica ed ambientale di tutto il contesto. La piazza sarà trasformata in un luogo sempre più accessibile e integrato con i sistemi di mobilità urbana (treno-bus-taxi), migliorando la qualità dello spazio urbano con la pedonalizzazione di gran parte dell'area. Il tutto



ponendo al centro la mobilità pedonale e ciclabile con il ridisegno del terminal bus, del nuovo molo taxi e l'insediamento di un nuovo sistema di

piste ciclabili, con l'obiettivo di migliorare i servizi alla città e ai viaggiatori in coerenza con gli indirizzi del PUMS di Roma Capitale.

"Il sovraffollamento, le strutture fatiscenti, le insufficienti attività rieducative e la carenza di personale stanno trasformando sempre più le nostre carceri in luoghi di sofferenza, di solitudine e abbandono che spingono molti detenuti a compiere atti autolesionistici fino al gesto

## Carceri, l'assessora regionale Regimenti da settembre in tour negli istituti

estremo del suicidio. Tutto ciò rappresenta una palese violazione del dettato costi-

tuzionale, secondo cui le pene devono tendere alla rieducazione del condannato, oltre che una sconfitta per lo Stato, la società e la giustizia. Per questo, nelle prossime settimane inizierò un giro di visite in tutte le strutture penitenziarie del Lazio. Negli istituti si registra, spesso, una condizione di promiscuità e difficoltà che rende difficile il rispetto dei diritti del detenuto, ma ogni penitenziario ha le sue specifiche criticità: è importante che le Istituzioni entrino direttamente in contatto con queste realtà, si porti ai detenuti e agli operatori un messaggio di speranza e si mettano a disposizione tutti gli strumenti che la Regione Lazio ha, nell'ambito delle sue competenze, per risolvere i numerosi problemi. È una questione di dignità che qua-



lifica il grado di civiltà di un Paese" - lo ha dichiarato Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio. "Il tour, anticipato dalla riunione del tavolo

interistituzionale per la prevenzione del rischio suicidario del 9 settembre, comincerà il 10 settembre dal carcere minorile di Casal del Marmo e continuerà negli istituti di Rebibbia, Regina Coeli, Velletri, Viterbo, Rieti, Rebibbia femminile,

Civitavecchia, Frosinone, Paliano e Latina. Sarà l'occasione per confrontarsi con tutti gli attori del sistema: i direttori, gli agenti e i sindacati di Polizia penitenziaria, i volontari delle associazioni, i professionisti sanitari, i magistrati di sorveglianza e, ove possibile, anche con i detenuti. Al termine di questo tour presenterò un documento da consegnare al vicepresidente del Consiglio dei Ministri, Antonio Tajani, e al ministro della Giustizia, Carlo Nordio" - ha sottolineato l'assessora Regimenti. "La difficile situazione nella quale versano gran parte degli istituti penitenziari del nostro Paese è un problema che scuote le coscienze e riguarda tutti: il carcere non può essere una mera punizione, ma deve aiutare a dare speranza e a iniziare una nuova vita, affinché ne possa beneficiare il singolo e l'intera collettività. Per questo, ognuno deve fare la sua parte e nessuno può sentirsi escluso" - ha concluso l'Assessora della Regione Lazio.

# SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe  
Centro Storico Cerveteri

# Al volante uno su 4 perde le staffe così la fotografia scattata dall'Acì Romani, automobilisti "arrabbiati"

*Nella Capitale, uscire in auto è "un'esperienza stressante"*

C'è chi lascia correre e chi replica a colpi di clacson e fari. Ma sono anche molti gli abitanti di Roma - uno su quattro, il 25% - che, di fronte a una manovra avventata di un altro automobilista, che magari taglia la strada o non rispetta i segnali di precedenza, perdono d'abitudine le staffe, arrivando a inveire dall'abitacolo con gesti e impropri nei confronti del responsabile dell'imprudenza. È quanto emerge dall'ultima ricerca dell'Osservatorio Sara Assicurazioni, la Compagnia Assicuratrice Ufficiale dell'ACI. Con queste premesse, non stupisce che per sei romani su dieci (60%) la guida rappresenti un'esperienza stressante, e che una delle prime cause sia proprio le manovre rischiose degli altri automobilisti e

utenti della strada (48%). Il comportamento considerato in assoluto più pericoloso è l'utilizzo dello smartphone alla guida, che provoca distrazione ed errori (52%). Ma a far perdere la pazienza ai romani sono anche il non rispettare la distanza di sicurezza, stando troppo vicini al veicolo che precede (44%), i sorpassi avventati (31%), le manovre improvvisate e le frenate brusche (25%) e il mancato utilizzo delle frecce (13%). Per migliorare la sicurezza su strada e ridurre il rischio di incidenti gli intervistati sottolineano l'importanza di una maggiore educazione stradale fin da giovani (37%) e di rafforzare i controlli (33%). Il 31% sottolinea anche i vantaggi della tecnologia. In particolare, a essere considerati utili sono i sistemi



di assistenza (50%) per il controllo della frenata o la regolazione della velocità, i dispositivi di monitoraggio dello stile di guida, che incentivano un comportamento virtuoso (35%) e telecamere e sensori (27%). Solo il 6% è invece del parere che, in futuro, una

maggiore sicurezza potrà arrivare dai veicoli senza conducente. Per evitare spiacevoli imprevisti, l'indagine rileva che un romano su due (35%) adotta comportamenti scaramantici prima di intraprendere un viaggio. C'è ad esempio chi preferisce non

mettersi in strada in orari o giorni particolari (12%) e chi evita di avventurarsi in determinate strade o luoghi (10%). Il classico portafortuna sembra invece la scelta del 4% dei romani.

Per una maggior sicurezza, nove su dieci (90%) considerano utile ampliare le garanzie della polizza auto oltre la sola RC, apprezzando in particolare i servizi di assistenza in caso di guasto o sinistro (46%), la possibilità di personalizzare le coperture (40%) e il senso generale di protezione che deriva dal sapersi tutelati (23%).

"La sicurezza per chi viaggia in auto, così come su qualsiasi altro mezzo e per i pedoni, poggia innanzitutto su comportamenti consapevoli e responsabili che a loro volta non possono prescindere da

un'adeguata educazione stradale" - dichiara Marco Brachini, Direttore Marketing, Brand e Customer Relationship di Sara Assicurazioni - "Per questo, da sempre realizziamo iniziative di sensibilizzazione a una guida sicura che coinvolgono la popolazione a cominciare dai giovani, come il Sara Safe Factor.

In parallelo, attraverso il nostro ecosistema della mobilità, offriamo soluzioni assicurative che rispondono alle più diverse esigenze di tutela degli utenti della strada. Particolarmente innovativa in questo senso è la polizza auto comportamentale, che unisce sicurezza e risparmio premiando gli stili di guida responsabili con sconti al rinnovo, oltre ai prodotti e servizi telematici".

Le campagne di Roma, il più grande Comune agricolo d'Europa, sono minacciate da roghi e mancanza d'acqua" - lo afferma l'Associazione nazionale consorzi gestione tutela territorio ed acque irrigue con l'ultimo bollettino settimanale dell'Osservatorio sulle risorse idriche, da cui emerge anche che per la provincia di Roma "il bilancio nell'anno idrologico è il peggiore da un quarto di secolo". Per il presidente dell'Anbi, Francesco Vincenzi, "gli stati d'emergenza non risolvono i problemi; serve finanziare la prevenzione".

Questa settimana la regione vede l'ulteriore decrescita dei livelli del lago di Nemi (meno

## Allarme dell'Anbi, Roghi e mancanza d'acqua "minacciano" le campagne di Roma

4 centimetri) e delle portate dei fiumi Fiora e Velino; a Roma il Tevere si mantiene stabilmente sotto gli 80 metri cubi al secondo contro una media di oltre 130 metri cubi al secondo, "favorendo l'intrusione salina alla foce con il pericolo di condizionare i prelievi irrigui in una zona a forte

propensione agricola". Stessa mancanza d'acqua che si ha "lungo la dorsale appenninica, sede di quegli acquiferi che forniscono in larga parte acqua alla Capitale - rileva l'Anbi citando i dati dell'Acea Ato 2 - le loro portate sono fortemente sotto media, quella del Peschiera è inferiore a

quelle registrate nelle recenti annate siccitose dello scorso decennio; ed anche se fino ad ora non è stato necessario intervenire sulle erogazioni, il rischio che il perdurare del clima arido possa avere ripercussioni anche sulla distribuzione d'acqua ad uso potabile non è più una lontana ipotesi".



si". "Dopo l'emergenza di pochi anni fa, Roma si è attrezzata per rispondere alle esigenze idriche umane, articolando le fonti di approvvigionamento - ricorda Massimo Gargano, direttore generale dell'Anbi -

ciò che è meno percepito però è che la Capitale sia il più grande comune agricolo d'Europa con tutte le implicazioni anche irrigue che questo comporta per l'economia della città, senza considerare il rischio incendi".



"Si è parlato delle azioni necessarie per il contenimento del rischio incendi, individuando la necessità di una task force per i Parchi formata da Polizia Locale, Arpa, Roma Natura e personale della Protezione Civile, affinché possa fare una più intensa applicazione dell'ordinanza 59 di prevenzione del rischio incendi, controllando ancora più accuratamente che i privati tengano i propri fondi privi di rifiuti e con-

formi all'ordinanza stessa" - lo comunica in una nota il Campidoglio in seguito alla riunione di ieri mattina del Centro Operativo Comunale della Protezione Civile di Roma Capitale per fare il punto sui due incendi che hanno colpito Ponte Mammolo e Monte Mario. Alla riunione erano presenti il Direttore del Dipartimento della Protezione Civile, Giuseppe Napolitano, il Sindaco di Roma

## Riunione del Coc su rischio incendi, necessaria task force per parchi Dopo Monte Mario si corre ai ripari

Roberto Gualtieri, l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi e collegati in remoto i rappresentanti dei Dipartimenti comunali interessati, della Asl, di Roma Natura, della Polizia Locale di Roma Capitale e del Tribunale di Roma.

Sempre ieri mattina in Prefettura a Roma, il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, dove al primo punto dell'ordine del giorno si è discusso del maxi incendio che ha interessato la collina di Monte Mario dove si trova l'omonima Riserva Naturale. Durante il vertice a cui era presente anche il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, Adriano De Acutis, secondo quanto apprende l'agenzia LaPresse si sono discusse le modalità operative per attuare un'opera di prevenzione per

contenere il fenomeno degli incendi, attraverso attività di coordinate in collaborazione con i Municipi.

**Wwf: distrutti habitat naturali**

"Il maxi incendio della Riserva Naturale di Monte Mario, ha causato la distruzione dell'habitat di diverse specie" - così all'agenzia LaPresse, Raniero Maggini, presidente del WWF Roma e dell'area Metropolitana. "Parlando poi di un'area protetta - prosegue Maggini - occorre maggiore coerenza degli enti preposti alla tutela ed alla salvaguardia, come la Regione Lazio. Il progetto dell'ampliamento della città Giudiziaria, che ricadrà proprio nella Riserva Naturale, rappresenta una grave minaccia per l'integrità dell'area" - conclude Maggini.

**Geologi: nell'area dell'incendio**

**giacimento fossili**

"L'Ordine dei Geologi del Lazio ha seguito con grande preoccupazione l'incendio che ha interessato la zona di Monte Mario a Roma. L'area, nella quale è presente la Riserva Naturale di Monte Mario, con un insieme unico di specie vegetali, rappresenta anche un geosito di interesse regionale con un ricco giacimento fossilifero. L'impatto di un incendio di queste dimensioni, oltre ad avere interessato in modo critico le abitazioni limitrofe alle aree verdi percorse dal fuoco, determinando grande preoccupazione e timori anche per i prodotti di combustione che si sono sprigionati, rischia di lasciare effetti critici e importanti danni ambientali a lungo termine. Infatti, la distruzione della copertura vegetale causata dal-

l'incendio può determinare effetti secondari sulla stabilità dei pendii e su aree per loro natura propense al dissesto idrogeologico, dato che il suolo, in questi casi, resta esposto direttamente all'azione degli agenti atmosferici, che possono determinare fenomeni di dissesto diffuso venendo meno, peraltro, l'effetto stabilizzante degli apparati radicali. In seguito a questi eventi, la vulnerabilità al dissesto viene accentuata anche in considerazione della variabilità degli eventi meteorologici che, negli ultimi anni, sono diventati particolarmente abbondanti e concentrati in intervalli temporali ristretti" - lo ha affermato Simonetta Ceraudo, Presidente dell'Ordine dei Geologi del Lazio, intervenendo su quanto è accaduto a Roma.

in Breve

**Sequestrati  
2mila articoli  
venduti in strada**

Sono più di 2mila gli articoli sequestrati negli ultimi giorni in alcune delle vie più frequentate del Centro Storico, nel corso dei controlli predisposti dalla Polizia Locale di Roma Capitale per contrastare il fenomeno dei venditori ambulanti abusivi. Gli ultimi interventi, eseguiti dagli agenti del I Gruppo Centro, hanno riguardato le aree più colpite da tali attività illecite, con particolare attenzione alla zona compresa tra il Pantheon e piazza di Pietra. Controlli che le pattuglie stanno portando avanti anche in altri quartieri, come nella zona della Stazione Termini, dove, nel corso dell'ultimo intervento, gli agenti hanno sorpreso un soggetto di nazionalità maliana di 38 anni, intento ad allestire in via di Santa Bibiana un mercatino illegale, per vendere senza autorizzazione oggetti vari, soprattutto ciarpane, che aveva accumulato. Oltre al sequestro della merce, il 38enne, una volta identificato e terminati gli accertamenti di rito, è stato sanzionato per vendita abusiva di merce sul suolo pubblico.

**Ritrovati in campo rom valige e 3 quintali rame**

Gli investigatori dell'XI Distretto San Paolo e dell'XI Gruppo Marconi di Roma, nell'ambito di un'indagine di polizia giudiziaria, hanno controllato 2 container in uso ad altrettanti cittadini nativi delle repubbliche della ex Jugoslavia. In dei box in uso agli assegnatari dei container, sono stati trovati rispettivamente 270 kg di cavi in rame e 18 valigie. Le valigie erano tutte aperte ed alcune erano visibilmente forzate; per 2 di esse è stato possibile stabile subito che erano state rubate da auto in sosta nella zona di Fiumicino. Una terza era invece dotata di un sistema gps ed è stato così possibile rintracciare il proprietario: un turista statunitense. Gli investigatori sono ora al lavoro per stabilire la provenienza delle altre valigie e dei cavi di rame sequestrati. Due le persone denunciate alla Magistratura.

**Sale su aereo di Stato arrestato a Ciampino**

Si è introdotto su un aereo di Stato dentro un hangar dell'aeroporto di Ciampino, e si è chiuso nel bagno. La presenza dell'intruso era stata segnalata ai carabinieri della compagnia Aeroporti, che hanno bloccato l'uomo e lo hanno arrestato per resistenza a pubblico

# Gualtieri: "Salvaguardati i servizi, a partire da quelli per i più fragili Assestamento di bilancio È arrivato il via libera

L'Assemblea capitolina ha approvato l'Assestamento di Bilancio che aggiorna il Bilancio di previsione annuale. Nonostante i tagli del Governo che andranno ad impattare per 120 milioni di euro nel quinquennio e per 28 milioni già quest'anno e poi anche nel prossimo, vengono stanziati risorse di parte corrente per il 2024 che ammontano ad oltre 6 miliardi di euro. Particolare attenzione è stata dedicata a salvaguardare le politiche sociali e a mantenere inalterato il livello dei servizi garantiti, con un assestato totale di quasi 1 miliardo di euro (966 milioni). A partire dalla vicinanza ai più fragili, ad esempio con lo sforzo ulteriore da 3,6 milioni di euro per quanto riguarda l'assistenza domiciliare diretta e indiretta e l'adeguamento dei contratti, con un incremento sia rispetto al 2022, quando sono state fatte scorrere anche le liste di attesa, che rispetto al 2023. Ci sono le condizioni per garantire il servizio anche nei prossimi mesi del 2024 e coprire i costi senza diminuzione delle ore. Sempre per quanto riguarda il capitolo del sociale, confer-



Credit: Cecilia Fabiano/LaPresse

miamo impegno sull'Oepac (Servizio autonomia e inclusione alunni con disabilità), per gli oltre 9mila alunni coinvolti (erano poco più di 7mila nel 2021). Viene inoltre garantita la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento dei minori in affidamento dopo l'intervento dell'Autorità Giudiziaria. Il totale dello stanziamento ammonta a 4 milioni. L'obbligo dell'adeguamento annuale all'indice ISTAT delle rette per le case-famiglia dei disabili adultiregistra invece stanziamenti di 2 milioni di euro l'anno per il triennio 2024-2026. Un ulteriore incremento che si aggiunge a quanto già stabilito da un emendamento al Bilancio di previsione 2023-2025, approvato

dall'Assemblea capitolina, attraverso il quale venivano previste maggiori risorse pari a 1 milione di euro per il 2023, 2 milioni per il 2024 e 3 milioni per il 2025. Ancora sul Sociale si registrano 2 milioni per il trasporto dedicato a persone con disabilità, mentre, per le rette delle RSA, sono stati stanziati 9 milioni di euro: 3 per ogni anno, fino al 2026. Per la missione dell'Istruzione c'è uno stanziamento complessivo di 617 milioni di euro che, con l'Assestamento di Bilancio, vede aggiungersi altri 16 milioni di euro, costituendo un "Fondo Interventi Emergenze servizi" da 11,5 milioni di euro e con 4,5 milioni di euro destinati ai Municipi per le manutenzioni

ordinarie degli edifici scolastici. Oltre 7 milioni di euro andranno invece al contributo per contrastare l'emergenza abitativa, mentre resta l'impegno per la tutela dell'ambiente, con uno stanziamento di 76 milioni di euro di risorse comunali, più altri 25 di risorse vincolate, tra cui ulteriori fondi giubilari. Per quanto riguarda invece gli investimenti (risorse di parte capitale) si raggiungono quasi i 4,5 miliardi complessivi (4,47), con un aumento del 53% rispetto al 2022 e del 19% rispetto al 2023, puntando ad accelerare sulla realizzazione di opere fondamentali, anche a coprire i maggiori costi intervenuti per le opere Pnrr. L'Assemblea capitolina ha inoltre ottenuto di destinare ulteriori 26 milioni di euro alla manutenzione di strade e marciapiedi, scuole, verde e sicurezza stradale. "Ringrazio tutti quelli che hanno collaborato all'approvazione di questo documento così importante, a partire dall'assessore Scozzese, i vari uffici e i consiglieri capitolini" - ha detto il sindaco Roberto Gualtieri. "Siamo riusciti ancora una volta - ha proseguito - a salvaguardare

l'erogazione di tutti i servizi ai cittadini, a partire da quelli per la parte più fragile della società. E lo abbiamo fatto grazie ad una politica di bilancio rigorosa, ad una maggiore efficienza nella riscossione e nella lotta all'evasione fiscale, che ci ha consentito di attutire gli effetti dei tagli e dei mancati ristori e anche di incrementare l'impegno rispetto agli anni precedenti. Continuiamo a produrre un grande sforzo sugli investimenti, perché questa città aveva bisogno di una terapia d'urto, e non arretriamo sulla spesa corrente, che è poi quella che va ad incidere più direttamente sulla qualità della vita delle romane e dei romani. Andiamo avanti nel costruire una città migliore, più accessibile, più verde, più inclusiva, con infrastrutture materiali e immateriali, ecologiche e sociali, non solo attraverso i grandi cantieri ma con una forte attenzione ai diritti e alle necessità quotidiane dei cittadini". "Roma ha appena subito ulteriori tagli di spesa corrente, attende risorse che gli spettano da anni, viene cronicamente sottofinanziata rispetto alle altre città, pur essendo la Capitale, e deve far fronte a costi sempre maggiori" ha chiarito il Vicesindaco e assessore al Bilancio, Silvia Scozzese. "Anche quest'anno siamo riusciti però a salvaguardare il livello dei servizi al cittadino e all'insegna della crescita - ha proseguito - soprattutto grazie ad una sempre più efficiente capacità di riscossione, che passa dal 59% del 2019 al 70% del 2023, e ad una costante ottimizzazione delle risorse disponibili".

## Bodycam polizia Per il Sap e Fsp svolta importante

"È stato approvato in via definitiva dalle commissioni riunite Affari Costituzionali e Giustizia della Camera l'emendamento che prevede l'uso delle bodycam per gli appartenenti alle forze di polizia durante le attività di servizio. Si tratta di una notizia particolarmente importante in quanto le telecamere sono uno strumento per dare trasparenza

all'attività di polizia. Finalmente strumentalizzazioni e false denunce non avranno più terreno fertile, poiché quanto accaduto durante gli interventi di polizia potrà essere verificato dalle registrazioni" - ad affermarlo è il Segretario Generale del Sap, Stefano Paoloni. "Rivolgiamo il nostro apprezzamento sia al Parlamento che al Governo, poiché sta mantenendo gli impegni presentati nel proprio programma. Fondamentale è stato il sostegno fornito dal Sottosegretario al Ministero dell'Interno Nicola Molteni", precisa Paoloni ricordando che: "L'utilizzo delle bodycam, delle telecamere sulle auto di servizio e negli uffici dove operiamo con persone sottoposte a misure di polizia è una storica battaglia del

Sap iniziata oltre 10 anni fa, ossia quando regalammo migliaia di spy pen ai nostri associati per videofonoregistrare gli interventi di servizio". "Esprimiamo grande soddisfazione per il via libera all'emendamento che introduce le bodycam per le forze di Polizia e non possiamo che ringraziare il ministro Piantedosi e il sottosegretario Molteni per l'impegno volto a dare risposta a un'esigenza che esprimiamo da tempo immemore. Un'esigenza sempre più sentita, purtroppo, a causa di sempre più frequenti posizioni criminalizzanti nei confronti degli operatori della sicurezza, messi in difficoltà da continui attacchi, ritorsioni e dubbi sulla loro professionalità, nonché su atteggiamenti sempre più arroganti

di chi punta su un forte senso di impunità e sulla 'scappatoia' della ritorsione verso gli operatori. Adesso, dopo questo importante passo avanti che ci avvicina finalmente ai tanti corpi di Polizia già da tempo provvisti di strumentazioni più moderne ed indispensabili a garanzia di tutti, confidiamo che nei successivi passaggi verso la concreta messa in campo di queste preziose dotazioni anche la burocrazia possa muoversi celermente nel rispetto dei tempi della sicurezza che non consentono di attendere oltre" - così Valter Mazzetti, Segretario generale Fsp Polizia di Stato, a proposito dell'approvazione all'interno del ddl Sicurezza dell'emendamento che introduce le bodycam per le Forze di Polizia.

ufficiale. Quest'ultimo, secondo quanto apprende l'agenzia LaPresse, un cittadino di origini cilene di 28 anni di nome Javier N.V.S., ha opposto resistenza tentando di mordere un appuntato dei carabinieri che lo aveva fermato. Nello zaino che il 28 enne aveva con sé, i Carabinieri hanno trovato una bottiglia di alcol e una pipetta utilizzata per fumare il crack. Durante l'udienza per direttissima, davanti al giudice della IV sezione del tribunale di piazzale Clodio, il pubblico ministero Mauro Masnaghetti ha chiesto ed ottenuto la convalida dell'arresto e la misura cautelare dell'arresto in carcere.

**SEGUICI SU**

Facebook Instagram

**la Voce TV**

YouTube

**la Voce televisione**

Bellezza cosmetici e cura del corpo

**Shabby Chic**  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

# Grande successo per "Cib'Arte"

## Boom di visitatori al Borgo del Sasso

*Il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti si complimenta con gli organizzatori: "Evento di spessore e importanza turistica. Fondamentale per il territorio"*

"Arte, musica e teatro, promozione dell'enogastronomia locale, tradizione e un grande pubblico. All'interno del Borgo del Sasso, uno dei Borghi più belli, suggestivi e ricchi di storia di tutto il litorale, nel weekend appena trascorso è andata in scena la seconda edizione di 'Cib'Arte', manifestazione organizzata dall'Associazione Tra i Residenti Castel del Sasso, in collaborazione con numerose realtà del territorio, tra cui Momenti Divini che ha curato lo spazio dedicato alle cantine del territorio. Una grande festa che ha illuminato il Borgo, facendo scoprire ai tantissimi visitatori un angolo davvero unico del nostro territorio. A tutti gli organizzatori che hanno reso possibile tutto ciò, i miei complimenti e l'invito a continuare a lavorare in quest'ottica, certa che anche il prossimo anno 'Cib'Arte' sarà una delle manifestazioni più attese dell'estate" - a dichiararlo è Elena Gubetti,



Sindaco di Cerveteri, che nella serata finale di domenica ha fatto visita agli organizzatori della manifestazione. "Questo è il secondo anno che va in scena 'Cib'Arte', una rassegna che i promotori organizzano con impegno, passione e dedizione, con entusiasmo e grande invettiva - ha dichiarato il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - si tratta di una manifestazione che punta a valorizza-

re le eccellenze del territorio e del nostro Borgo, organizzata dai nostri concittadini non solo per la loro Frazione ma per rendere partecipe e coinvolgere un'intera collettività. La musica di Stefano Indino, fisarmonicista della nostra città apprezzato in tutta Italia ed oltre, lo spettacolo teatrale del sabato sera che ha visto protagonisti tantissimi nostri concittadini, l'allestimento artistico dell'intero Borgo e lo spettacolo pirotecnico finale hanno reso il tutto ancor più suggestivo. Sono certa che le basi ci sono tutte affinché questa possa diventare sempre di più una manifestazione in grado di richiamare sempre più visitatori. Agli organizzatori, il mio ringraziamento e l'appuntamento al prossimo anno per realizzare una festa ancor più grande!". "Un ringraziamento speciale inoltre - prosegue il sindaco Gubetti - ci tengo a farlo alla famiglia Marchesi Patrizi che hanno messo a disposizione della festa e della cittadinanza tutta, in maniera gratuita, il bellissimo Palazzo di Piazza Santa Croce e il Giardino all'Italiana del Palazzo, rendendo ancor più suggestiva e unica questa grande manifestazione. Un patrimonio artistico e culturale di straordinaria importanza per il nostro territorio e che la Famiglia Patrizi ha messo a disposizione degli organizzatori e dei visitatori tutti".

*In scena "Sei personaggi in cerca d'autore"*

## Piazza Santa Maria Teatro a cielo aperto

L'opera più famosa e importante di Luigi Pirandello, e quella che senza dubbio maggiormente sintetizza le tematiche, il clima e le sue tematiche, arriva a Cerveteri.

Sabato 3 agosto alle ore 21:30 in Piazza Santa Maria, nell'ambito dell'Estate Caerite 2024, arriva "Sei personaggi in cerca d'autore", una versione moderna dello spettacolo andato in scena per la prima volta in assoluto oltre cento anni fa, e che vedrà sul palco, sotto la regia di Claudio Boccaccini e con Silvia Brogi, Gino Auriuso, Francesca Innocenti, Gioele Rotini, Marco Lupi, Titti Cerrone, Luca Vergoni, Andrea Meloni, Jessica Agnoli e Fabio Orlandi.

"Da sempre gli spettacoli teatrali rappresentano uno degli appuntamenti più attesi all'interno dell'offerta culturale della nostra città - ha dichiarato il Vicesindaco di Cerveteri e Assessore alle Politiche Culturali Federica Battafarano - dopo il concerto di apertura del programma di agosto con il Gruppo Bandistico Cerite, sabato 3 agosto sarà il momento del teatro e di un grande classico come 'Sei personaggi in cerca d'autore', l'opera più importante di Luigi Pirandello, un'opera che ancora oggi, a distanza di un secolo, in una società certamente profondamente mutata continua a stupire e ad appassionare. I personaggi, frutto della fantasia dell'autore, sono più vivi e veri delle persone reali, a tal punto che invaderanno un giorno il palcoscenico di un teatro interrompendo, con un colpo di scena, la prova di una compagnia e dando inizio così a un'opera considerata a ragione un testo capitale della drammaturgia universale. Una pietra miliare del teatro italiano e che siamo felici di portare all'interno dell'offerta culturale della nostra città con grandissimi attori. L'ingresso allo spettacolo è libero e gratuito".

di Angelo Alfani

## Le mura della strada della Palma vanno salvate

Agylla è stata una città importante che per secoli ha detto la sua in vasti territori e su acque allora cristalline.

I commercianti agyllesi si confrontavano alla pari con tutte le altre popolazioni che avevano come ombelico il Mar Mediterraneo e con civiltà ancor più all'interno.

Non avevano necessità di presentarsi: la loro fama, la loro ricchezza, il rispetto degli impegni presi, la loro eleganza, precedeva il loro sbarco nei più importanti porti.

Non si trattava di "magliari". Guai a venir meno alla parola data, guai ancor più gravi a fronte dell'ospitalità soprattutto verso i deboli ed i sopraffatti.

Quanto gli agyllesi hanno dato a Roma rispetto a quanto abbiano ricevuto è ancora materia di studio. Poi secoli e secoli di abbandono e mestizia: gli armenti che, dopo aver pascolato nelle piane tra allodole che si alzano in volo tra arbusti di cardi secchi e serpenti immobili aggrovigliati in attesa di incaute prede, alzavano polvere nelle strettoie che dalla via degli Inferi si diramano tra tumuli e tombe utilizzate come rifugio notturno, sono stati l'immagine che si presentava ai pochi costretti ad avventurarsi dalla costa divenuta inospitale e malarica verso colline impenetrabili.

Un gruzzolo di case arroccate e allungate su di uno stretto costone, al termine del quale una tagliata profonda tiene in piedi un palazzo nobile con una splendida balconata che si affaccia sull'unica grande piazzetta. Una chiesa dai bei mosaici e con colonne recuperate da tem-



pli pagani raccoglie suppliche ed incenso e lascia dipanarsi processioni profumate. Attorno sconfinati pascoli con rare poste di sosta per le carrozze diret-

te da Roma a Civitavecchia e capanne dai tetti di saggina per il riposo degli stanziali pecorari dal perenne fumo. Bisogna attendere l'Ottocento perché nuovi arrivati,

affacciavano dimore di ricchi e casupole popolari, in uno stradello che portava ai campi coltivati. Come sempre accade i materiali degli avi vengono utilizzati per nuove opere. Statue, oggetti d'oro,

lastre dipinte, mosaici prendono invece le strade del mondo.

Splendidi quadroni in tufo faticosamente vengono ammassati ai confini delle proprietà: una malta artigianale che ha al suo interno l'infinita quantità di tegole gialle, marroni, rossicce, grigie, e pezzi di pavimento dai diversi formati ne allargano le dimensioni.

Una muraglia che stringe la polverosa strada e che guida e rassicura il viandante.

Una opera d'arte, probabilmente oggi irripetibile per la dimensione e l'accuratezza dell'esecuzione. Chiunque abbia senso estetico e non è abbruttito

ed accecato dalla volgarità imperante non può non emozionarsi. Altri paesi, meno fortunati di Cerveteri, non esiterebbero a fare l'impossibile per salvaguardarle, per difenderle dall'incuria degli anni, dalla folta vegetazione di edera, dalla stupidità umana.

Le foto che accompagnano questo grido di dolore sono lì a dimostrare quanto avviene nel silenzio.

Conoscendo i miei compaesani sono convinto che non si farebbe fatica ad organizzare squadre di volontari che, sotto l'indispensabile presenza di personale della sovrintendenza visto il valore immenso che quei pochi ettari di territorio hanno o dovrebbero avere, saprebbero ricomporre le mura. Del resto siamo figli del tufo!

### AVVERTENZA

Chi fosse interessato a trovare in tempi rapidi soluzione a tale jattura può contattarmi così da ricercare assieme la strada per salvaguardare tali storiche opere d'arte.

# L'annuncio di Porro: La "Iena Bianca" del rap sul palco di Piazza Rossellini Clementino inaugura il Summer Fest

## Tutto pronto per una tre-giorni di grande musica e intrattenimento

“Non poteva esserci battesimo migliore per la quinta edizione del Ladispoli Summer Fest: Clementino il rapper napoletano che vanta una carriera ventennale è pronto all'atterraggio in Piazza Rossellini”. L'annuncio è dell'assessore al turismo, Marco Porro. La “Iena Bianca” del rap è pronta a far vibrare il cuore della città. Il personaggio più simpatico della scena hip hop nazionale proviene da una famiglia dove la musica è di casa. Da subito percorre le scene musicali underground vincendo praticamente tutto quello che c'è da vincere nelle battaglie di rap freestyle. Ad oggi, Clemente Maccaro è uno dei rapper più apprezzati del Paese, giudice di The Voice Italy e mattatore di un tour 2024 che lo vede scatenarsi nelle migliori piazze italiane. Sì perché Clementino nei suoi live tutto fa, meno che risparmiarsi. Amante del teatro, passione che l'ha portato a scrivere un'opera insieme al fratello che mixa rap e recitazione, Clementino utilizza le tecniche di interpretazione per gestire meglio l'improvvisazione ed il linguaggio del corpo sul palco. Ci si aspetta dunque uno spettacolo fra i più incredibili visti a Ladispoli. “Riuscire ad ingaggiare un artista come Clementino - ha proseguito Porro - è stato impegnativo. Ci avevamo provato già altre volte, ma non siamo riusciti per incompatibilità di date. Siamo contenti di accogliere la richiesta della comunità campana radicata nel nostro territorio, anche se Clementino in realtà accontenta fan da tutta Italia, un personaggio umile quanto incredibile, sarà un'apertura di Summer Fest memorabile”. Clementino intanto continua il suo tour a



ritmo serrato, già definiti 20 concerti nelle migliori città italiane, ed il calendario è in continua evoluzione. “Il Summer Fest - ha concluso Porro - è un'occasione unica per il nostro territorio e contribuisce in maniera importante allo sviluppo turistico della Città di Ladispoli. Riceviamo feedback positivi da tutta Italia per il lavoro che stiamo facendo e la partecipazione della gente ne è la dimostrazione”. Intanto si completa l'organizzazione e si definiscono i dettagli dell'evento estivo principe del litorale a nord di Roma. Saranno 3 giorni di grande musica con ospiti internazionali. Ricordiamo infatti che il 3 agosto a Ladispoli si esibirà il premio Oscar Russell Crowe mentre il giorno seguente sarà

la volta della giovane artista Clara. Il concerto live di Clementino si svolgerà il 2 agosto alle ore 22:00 circa, in Piazza Rossellini, con ingresso gratuito. Tutte le informazioni necessarie sono disponibili sul sito istituzionale e sui social del Comune di Ladispoli. Buon Summer Fest a tutti!

### Russell Crowe conquista Ladispoli

Russell Crowe ha già conquistato la simpatia di tutta la città. Dai suoi social infatti si vede un “Gladiatore” divertito in barca, con sullo sfondo le più belle coste della nostra penisola, cantare e ballare annunciando le date del suo tour italiano. Incredibile l'aspettativa e la curiosità che l'attore neozelandese sta



suscitando in tutto il territorio.

“Ladispoli - ha commentato l'assessore al turismo e eventi, Marco Porro - ha fatto centro: questo evento proietta la nostra città negli articoli che fanno il giro del mondo e, annunciata la data a maggio, le strutture ricettive hanno raggiunto il sold out nel giro di poche ore”.

Russell Crowe è entrato nel cuore di tutti noi grazie all'interpretazione maiuscola di Massimo Decimo Meridio, protagonista indiscusso del colossal di successo, “Il Gladiatore” di Ridley Scott. Un'interpretazione che gli è valsa un Oscar come miglior attore, e diversi infortuni, che lo hanno costretto più volte a ricorrere a cure ospedaliere.

L'attore, che nella sua vita non si è mai risparmiato, sbarcherà a piazza Rossellini il prossimo 3 agosto. È stato il primo evento annunciato per il calendario dell'estate 2024. Impegnato in un tour di 15 date italiane e 30 in tutta Europa, l'attore Hollywoodiano si diverte e sfoggia in tutte le occasioni l'immenso amore che lo lega al nostro Paese.

“Sarà senza dubbio Russell - ha proseguito Porro - il main event dell'estate 2024 a Ladispoli, in un weekend di livello incredibile, completato da Clementino e Clara. L'attore, da sempre appassionato di musica, ha condotto una parallela carriera musicale. Ovviamente il grande schermo gli ha regalato il successo, una notorietà planeta-

ria, ma le sue band lo hanno sempre accompagnato, progetto dopo progetto. Il primo contatto con il management di Russell Crowe è avvenuto quasi per gioco: ci siamo meravigliati del fatto che già conoscessero la realtà di Ladispoli (loro stessi hanno subito proposto la data del 3 agosto). Per noi è stata la controprova che stiamo facendo un lavoro eccezionale per questa città: essere inseriti in un tour con tappe prestigiose come il Colosseo o Pompei, ci fa capire quanto il brand Ladispoli si stia affermando e di questo, innegabilmente, ne giovano tutti”.

“Questi eventi - ha concluso Porro - sono un volano per le nostre piccole aziende su strada, per le strutture ricettive e per tutto il territorio. Ci siamo attivati subito, quando abbiamo capito che c'era la possibilità di portare a casa un risultato così clamoroso, io, il sindaco Alessandro Grando e il presidente della Pro Loco Claudio Nardocci siamo stati determinati a scrivere una pagina incredibile della storia della nostra amata Ladispoli. Un concerto live fatto di buon blues e rock, con qualche bella cover a sorpresa, come ha improvvisato Russell nella meravigliosa cornice di Pompei intonando una hit dei Ricchi e Poveri. Il 3 agosto 2024 non prendete impegni: Piazza Rossellini, proprio al centro di Ladispoli e ovviamente in formula gratuita, ospiterà Russell Crowe in un concerto dal vivo con il suo gruppo “The Gentleman Barbers”. Lo slogan di quest'anno è: un'estate da Oscar. Prepariamoci a vivere un weekend dove la nostra città, ovvero tutti noi, saremo i protagonisti di un evento senza precedenti”.

## in Breve

### Il sindaco Grando: “Servizio idrico, mancanza d'acqua inaccettabile”

“Acea deve prendere immediatamente provvedimenti e assicurare ai cittadini di Ladispoli, che pagano oggi tariffe più che doppie rispetto al passato, la certezza della disponibilità della risorsa idrica in qualunque periodo dell'anno” - con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che questa mattina (nei giorni scorsi, ndr) ha inviato una lettera di protesta al Presidente di Acea, nella quale ha sottolineato i continui disagi dovuti ai cali di pressione idrica. “È un fatto veramente inaccettabile quello che è accaduto ieri. Dal tardo pomeriggio - ha proseguito il Sindaco - e fino notte inoltrata in quasi tutti i quartieri di Ladispoli è mancata l'acqua e da parte di Acea non abbiamo avuto alcuna comunicazione in merito. Rammarica constatare

che Acea era perfettamente a conoscenza di tutte le criticità che si sarebbero verificate nel periodo estivo. Criticità che erano già state ampiamente da noi preannunciate nei mesi scorsi”. “Inoltre - ha concluso Grando - in questo ultimo periodo sia io che il consigliere Moretti, delegato al Servizio Idrico Integrato, insieme allo staff tecnico del Comune, abbiamo incontrato più volte Acea con lo scopo di esaminare, prevenire e risolvere tutte le criticità evidenziate. Pretendiamo per i cittadini di Ladispoli un servizio idrico efficiente, ben diverso da quello attuale”.

### Ladispoli, dal primo weekend di agostouna spiaggia accessibile e inclusiva

“Dal primo weekend di agosto Ladispoli avrà una spiaggia accessibile e inclusiva”. Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che, grazie ai fondi del progetto “Accessibility on the Seaside - AcOnSea” della Regione Lazio, la



città balneare avrà un litorale accessibile a tutte le persone con disabilità.

“La spiaggia che abbiamo individuato - ha proseguito Grando - si trova sul lungomare Marina di Palo, di fronte ai resti della villa romana. Purtroppo i fondi sono arrivati solo in questi giorni, in piena estate, e la nostra è una vera e propria corsa contro il tempo per poter rendere questa spiaggia fruibile a tutte quelle persone che

quotidianamente, devono fare i conti con la disabilità. Siamo veramente orgogliosi di questo progetto che corona un percorso di valorizzazione ed inclusione delle nostre spiagge libere, iniziato nel primo mandato. Un ringraziamento particolare al consigliere delegato al demanio, Pierpaolo Perretta, e al comandante Sergio Blasi, per la tempestività e il grande impegno profuso”.

“Ci tengo a sottolineare - ha commentato Perretta - che tutti i servizi destinati alla disabilità saranno completamente gratuiti. La spiaggia sarà attrezzata con lettini, ombrelloni, sedie job, passerelle e, soprattutto sono previsti servizi di accompagnamento e supporto alle persone con disabilità, oltre che salvamento. Ci saranno spazi dedicati ai cani da assistenza ed, insieme al comandante Blasi, stiamo valutando la possibilità di realizzare un servizio di trasporto per raggiungere la spiaggia. Saranno previsti, comunque, stalli dedicati. Un traguardo importantissimo raggiunto dalla città di Ladispoli”.

# Prima tappa di Goletta dei Laghi nel Lazio

*Sotto osservazione i laghi pontini di Fondi, Sabaudia e Fogliano: su 5 punti totali campionati 1 solo punto è risultato inquinato, il canale su via Orsolini Cencelli nel lago di Sabaudia*

Goletta dei Laghi 2024 inaugura il suo tour nel Lazio presentando i risultati delle analisi microbiologiche sulle acque dei laghi pontini. Qui dai volontari di Legambiente sono stati effettuati in tutto cinque campionamenti: 2 nel lago di Fondi, 2 nel lago di Sabaudia e 1 nel lago Fogliano. Buone notizie arrivano per i laghi di Fondi e Fogliano, dove tutti i campionamenti sono rientrati nei limiti di legge migliorando rispetto allo scorso anno, quando erano risultati inquinati o fortemente inquinati. Unica nota dolente riguarda il Lago di Sabaudia che non passa a pieni voti l'esame a causa di un punto inquinato: ossia il canale su via Orsolini Cencelli, mentre lo scorso anno rientrava nei limiti. È questa, in sintesi, la fotografia scattata sui laghi pontini da Goletta dei Laghi 2024, la campagna di Legambiente - giunta alla 19esima edizione - dedicata al monitoraggio e all'informazione sullo stato di salute dei bacini lacustri italiani, denunciandone le criticità e promuovendo esempi virtuosi di gestione e sostenibilità. La campagna è realizzata con la partnership principale di CONOU, Novamont e la media partnership de La Nuova Ecologia. "La situazione è in via di miglioramento rispetto agli scorsi anni - commenta Emilio Bianco, portavoce Goletta dei Laghi di Legambiente - tuttavia, viste le criticità riscontrate in passato, continueremo a vigilare sullo stato di salute di questi laghi". Nel lago di Fondi, i campionamenti sono risultati entro i limiti di legge per quanto riguarda Escherichia coli ed Enterococchi intestinali, a differenza dello scorso anno quando riscontrammo valori superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente in Italia. Abbiamo assistito ad un miglioramento anche nel lago Fogliano, sotto osservazione dal 2018, che finalmente è risultato



nei limiti come non accadeva da tre anni a questa parte. Per quanto riguarda il lago di Sabaudia i due punti, campionati per il settimo anno consecutivo, ci restituiscono una fotografia invertita rispetto allo scorso anno quando il canale alla fine di Strada Selva Piana, fortemente inquinato l'anno scorso, è ora entro i limiti e invece il canale su via Orsolini Cencelli, che l'anno scorso era nei limiti, è risultato inquinato. Dall'inizio dei campionamenti assistiamo ad un andamento altalenante dei risultati che ovviamente non ci permette di abbassare la guardia, anzi, continueremo a mantenere alta l'attenzione su questi ecosistemi importantissimi per il territorio pontino". "Nel Lago di Sabaudia, nonostante un trend migliorativo rispetto agli anni scorsi, c'è bisogno di fermare ogni scarico non depurato come quello che segnaliamo - commenta Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio - perché in questo lago dalle dimensioni limitate, il potere autodepurativo è molto contenuto e ogni fattore inquinante può generare importanti criticità alle attività che vi si svolgono, come avvenuto già nei mesi



scorsi con uno stop alla mitilicoltura. I laghi pontini tutti, così belli e delicati, meritano un'attenzione particolarmente centrata sulla qualità della depurazione, affinché attraverso una struttura ambientale sana, siano volano di green economy, tutela della biodiversità e di uno sviluppo sostenibile, le cui fondamenta devono essere saldamente ancorate alle grandi aree protette regionali e nazionali nelle quali ricadono. Per risolvere la criticità che segnaliamo, e altre che potranno sorgere, siamo a completa disposizione delle amministrazioni e di chi gestisce il servizio idrico, con le nostre analisi, i nostri circoli e il nostro impegno". La Goletta dei Laghi sarà nel Lazio fino a sabato 27 luglio. Domani, mercoledì 25, alle ore 10:00, sarà a Castel Gandolfo (RM) per illustrare i risultati delle analisi microbiologiche sui laghi di Albano e Bracciano, e per svolgere attività di beach litter lungo le sponde del lago. Nel pomeriggio, alle ore 16:30, si sposterà a Ferentino (FR), presso l'Agriturismo Le Terrazze sul Lago, per presentare i dati sui monitoraggi del lago di Canterno. Venerdì 26, alle 15.30, sarà al palazzo comunale di Ronciglione per presentare i dati sui laghi di Vico e Bolsena, e chiuderà il suo tour sabato 27 al Comune di Castel di Tora, con una conferenza stampa alle ore 10:00 per presentare i dati sui

laghi del Salto e del Turano. Nel lago di Fondi sono stati campionati due punti: il canale su via Acquachiara a Fondi e la confluenza tra canale San Vito e

canale San Biagio a Monte San Biagio (LT). Entrambi i punti sono risultati nei limiti di legge rispetto ai due parametri analizzati - Escherichia coli ed

Enterococchi intestinali - che riguardano l'inquinamento microbiologico. Lo scorso anno, il primo era risultato fortemente inquinato e il secondo inquinato. Entrambi i punti hanno mostrato criticità negli anni e quindi vanno tenuti sotto controllo; soprattutto la confluenza dei due canali San Vito e San Magno. Nello specifico, sono stati effettuati due monitoraggi a monte della confluenza dei due canali (a circa 500 metri dal lago), il canale San Magno e il canale San Vito, ed è risultato che il primo è inquinato e il secondo fortemente inquinato. I due punti campionati nel lago di Sabaudia sono: il lago di fronte al canale alla fine di Strada Selva Piana e il canale su via Orsolini Cencelli a Sabaudia (LT). Il primo punto, preso a lago, è risultato entro i limiti, mentre lo scorso anno era risultato fortemente inquinato. Il secondo punto è risultato invece inquinato, mentre lo scorso anno era risultato nei limiti. Anche in questo lago le criticità si evidenziano ogni anno, quindi importante è continuare a tenere l'attenzione alta. Nel lago Fogliano, il punto campionato è la foce del canale su Strada Litoranea 6260 in località Cicerchia (LT). Anche questo punto è risultato entro i limiti di legge, mentre lo scorso anno e anche nel 2022 era risultato fortemente inquinato. Continuare il monitoraggio anche in questo lago risulta quindi molto importante, viste le passate criticità.

## Focus depurazione

Quest'anno ricomono i 30 anni della Legge Galli che nel 1994 rivoluzionò l'organizzazione del servizio idrico integrato, prevenendo una gestione unitaria e integrata per l'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue. È proprio quest'ultima la parte del ciclo su cui si concentrano le campagne di Goletta Verde e Goletta dei Laghi. La depurazione resta uno dei tasti dolenti nel nostro Paese, con 910 agglomerati per i quali sono state rilevate situazioni di non conformità ai requisiti della Direttiva sulle acque reflue (91/271/CE). Secondo gli ultimi dati disponibili del MASE (dicembre 2023) nella regione Lazio ci sono ancora 5 agglomerati (Anagni, Civita Castellana, Fontana Liri-Arce, Orte e Roma) in procedura di infrazione secondo la valutazione di conformità espressa dalla Commissione Europea. Nel PNRR sono stati individuati interventi di ammodernamento delle reti fognarie italiane e di adegua-



mento dei sistemi di depurazione che andranno in parte a sanare queste non conformità, e in parte a costruire nuove infrastrutture, ove prima mancavano. Il decreto ministeriale del 9 agosto 2023 individua 176 progetti che riceveranno il finanziamento dei fondi stanziati. Per la regione Lazio, in particolare, sono 17 gli interventi ammessi a finanziamento. In particolare, 2 di questi interventi andranno ad agire su situazioni in infrazione. Il monitoraggio scientifi-

co: i prelievi di Goletta dei laghi vengono eseguiti da tecnici, volontari e volontarie di Legambiente. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I parametri indagati sono microbiologici (enterococchi intestinali, escherichia coli).



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset  
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Seconda tappa laziale per Goletta dei Laghi 2024 che fa il punto sullo stato di salute dei laghi di Bracciano e Albano, presentando i dati sulle analisi microbiologiche delle acque. Promosso a pieni voti il Lago di Bracciano con tutti e quattro i punti campionati risultati entro i limiti di legge. Notizie meno buone per il Lago di Albano: su due punti campionati uno, solo quello al lago Albano di Castel Gandolfo presso la Via Spiaggia del Lago 20, è risultato "fortemente inquinato" peggiorando rispetto allo scorso anno quando invece era risultato dalle analisi nei limiti di legge. "Sul Lago di Bracciano, anche quest'anno i valori delle analisi di Goletta non mostrano criticità, mentre quella rilevata sul Lago Albano, dimostra quanto sia importante mantenere alta l'attenzione a ogni rivolo che entra nei laghi, perché da lì può arrivare un pericolo per la salute e la qualità ambientale - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio -. In questi due grandi laghi in provincia di Roma, c'è chiaramente una pressione antropica fortissima: per mantenerne la bellezza, è di cruciale importanza mettere al centro sostenibilità, green economy e turismo responsabile, a partire però da un'attenzione imprescindibile sullo stato di salute del corpo idrico. Siamo a disposizione di tutte le amministrazioni, la cittadinanza, gli enti parco che vogliono risolvere i problemi che noi solleviamo, per indagare insieme alla nostra rete associativa sulle cause, per tornare ad analizzare le acque attraverso i nostri laboratori e generare azioni concrete che portino a migliorare lo stato di salute di questi luoghi magnifici". "I risultati sul lago Albano di Castel Gandolfo di quest'anno - aggiunge Mirko Laurenti, presidente del circolo Legambiente Appia Sud il Riccio - evidenziano criticità presso via Spiaggia del Lago, un punto che va monitorato attentamente, perché ha già dato problemi in passato a fasi alterne. Quest'anno è risultato fortemente inquinato, mentre lo scorso anno era nei limiti e nel 2022 inquinato". "Continueremo a monitorare il lago anche visto il costante abbassamento delle sue acque, segnale evidente di criticità derivate da captazioni illecite, cemento sulle rive e depauperamento delle falde idriche sotterranee. In questo contesto, sottolineiamo l'enorme pericolo ulteriore che deriverebbe dalla realizzazione del termovalorizzatore di Roma a pochi chilometri dal Lago, sia per la tenuta ambientale del lago stesso che



## Presentati i dati sulla qualità delle acque dei laghi romani di Bracciano e Albano



per l'indebolimento ulteriore delle falde e di tutte le acque interne dei castelli romani". L'esito delle analisi microbiologiche sui laghi Albano e di Bracciano è stato presentato oggi nel corso della conferenza stampa organizzata a Castel Gandolfo (RM), e che ha visto la partecipazione di Mirko Laurenti, presidente del circolo Appia Sud il Riccio, Emilio Bianco, portavoce Goletta dei Laghi di Legambiente,

Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio, Cristiano Bavaro, vicesindaco di Castel Gandolfo e Riccardo Caldoni, naturalista del Parco regionale dei Castelli Romani. Sono stati inviati anche Massimiliano Borelli, sindaco di Albano; Stefano Cecchi, sindaco di Marino, Alberto de Angelis, sindaco di Castel Gandolfo, Emanuela Angelone, direttore Parco dei Castelli romani; Ivan Boccali, com-



missario Parco dei Castelli romani. Nel corso della giornata i volontari di Legambiente hanno anche svolto attività di pulizia (beach litter) delle sponde del Lago Albano con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della tutela dei fragili ecosistemi lacustri, specialmente contro l'abbandono dei rifiuti e il littering. Il giorno 16 luglio i volontari e le volontarie di Legambiente hanno campionato due punti sul lago Albano: il lago presso Via Spiaggia del lago 20 e su via dei Pescatori nei pressi del Ninfeo Brigantino a Castel Gandolfo (RM). Il primo punto è risultato fortemente inquinato, mentre lo scorso anno era risultato nei limiti e nel 2022 era risultato inquinato. Il secondo punto è invece risultato entro i limiti di legge, come risulta dal 2020. Sempre il 16 luglio i volontari e le volontarie di Legambiente hanno campionato 4 punti nel lago di Bracciano, a Roma: il lago di fronte al canale presso l'incrocio fra via della Rena e via San Pietro a Trevignano Romano, il lungolago Giuseppe Argenti 61/57 e il lago presso la foce del fosso della Lobbra entrambi a Bracciano, il lungolago delle Muse, presso la nautica in località Vigna di Valle ad Anguillara Sabazia. Tutti e quattro i punti sono risultati entro i limiti di legge; lo scorso anno la foce del fosso della Lobbra era risultata fortemente inquinata, quindi si nota un miglioramento. Gli altri tre punti dal 2020 sono sempre risultati nei limiti di legge.

la Voce televisione



YouTube



segui su



la Voce tv



Quadro in gran parte positivo per i laghi viterbesi di Bolsena e Vico e in miglioramento rispetto allo scorso anno. Qui Goletta dei Laghi di Legambiente con i suoi volontari e volontarie ha monitorato dieci punti: sette sul lago di Bolsena e tre su quello di Vico. In particolare, per il Lago di Bolsena, su sette punti campionati da ben sei sono risultati entro i limiti di legge (mentre nel 2023 erano solo 2) e solo uno è risultato fuori dai limiti di legge (nel 2023 erano in tutto 4). Il lago di Vico conferma, invece, per tutti e tre i punti campionati nel 2024 valori entro i limiti come lo scorso anno. In sintesi, i dati del monitoraggio sono dunque buoni, ma per Legambiente non bisogna abbassare la guardia. Non va, infatti, sottovalutato il peso della depurazione, così come degli impatti della coralicoltura sulla tenuta dei due bacini. Osservato speciale di questa tappa la foce del torrente nei pressi del parco giochi sul lungolago di Montefiascone (VT) - (lago di Bolsena) che da diversi anni mostra un andamento altalenante: ad aprile era "fortemente inquinato", mentre i monitoraggi successivi di maggio e luglio hanno fatto registrare valori entro i limiti. Un'oscillazione che secondo Legambiente va monitorata, perché dall'inizio dei monitoraggi di Goletta dei Laghi nel 2010, il punto ha quasi sempre mostrato criticità importanti. Con la categoria "osservati speciali" si fa riferimento a quei punti storicamente critici per i quali Legambiente ha deciso di ripetere i prelievi anche nei mesi che precedono il passaggio della campagna, a supporto della fotografia scattata nei mesi estivi. Il dettaglio dei dati sullo stato di salute dei laghi di Bolsena e Vico è stato presentato questo pomeriggio a Ronciglione, in provincia di Viterbo, nell'ambito dell'incontro "Il futuro del lago di Vico: progetti, dati e oppor-



# Migliorano le acque del lago di Bolsena

Su sette punti campionati sei risultano entro i limiti di legge. Solo un punto è fortemente inquinato

tunità", a cui hanno partecipato Emilio Bianco, portavoce di Goletta dei Laghi di Legambiente; Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio; Roberta Postiglioni, presidente del circolo Legambiente "Lago di Vico"; Mario Mengoni, il sindaco della cittadina ospitante; Settimio Discendenti, presidente della Cpn; Pietro Paris, ricercatore; Alessandro Pontuale, commissario straordinario del Parco Monti Cimini - Riserva naturale lago di Vico e Angelo Borgna, Sindaco di Caprarola. La conferenza è stata organizzata nell'ambito della campagna Goletta dei Laghi di Legambiente, giunta alla diciannovesima edizione con la partnership principale di CONOU,

Novamont e la media partnership de La Nuova Ecologia. "Siamo soddisfatti del miglioramento che abbiamo registrato quest'anno sul lago di Bolsena in sei punti dei sette analizzati, ma non sottovalutiamo l'oscillazione dell'osservato speciale e in particolare il risultato negativo dell'unico punto risultato fortemente inquinato - dichiara Emilio Bianco, portavoce di Goletta dei Laghi di Legambiente - L'esito complessivo ci rivela infatti che sul Bolsena permangono alcune problematiche che potrebbero essere legate agli impianti di depurazione che servono la zona e che necessitano, specialmente in alcuni punti, di essere mantenuti periodicamente dal gestore del servizio idri-

co". "Non diamo di certo patenti di balneabilità, tanto meno vogliamo sostituirci alle autorità preposte a monitorare la salute dell'acqua - commentano Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio e Roberta Postiglioni, presidente del circolo Legambiente Lago di Vico - ma, laddove vediamo emergere situazioni dove evidentemente c'è bisogno di intervenire, noi per primi ci mettiamo a disposizione con i nostri volontari, i nostri laboratori e lo storico e tutte le nostre analisi, affinché gli enti competenti possano generare le politiche e gli interventi idonei a contrastare i fattori inquinanti. Se sullo straordinario Lago di Bolsena, per la sua bellezza e

la sua vasta dimensione territoriale, c'è bisogno di intervenire in un punto preciso che oggi narriamo; sul Lago di Vico, sebbene non emergano criticità da fogne non depurate, ve ne sono di fortissime per l'enorme impatto di elementi chimici disciolti nelle acque, provenienti essenzialmente dal comparto agro-silvo-pastorale e ancor più nello specifico dalla coltura della nocciola. Sul contenimento degli impatti agricoli continuiamo a voler lavorare con i produttori stessi, verso i quali ci mettiamo a disposizione affinché la loro attività generi una produzione sostenibile e una green economy per il quadrante territoriale, che passi attraverso la tutela dell'acqua del lago e delle spe-

cie presenti".

**Il focus sui dettagli dei monitoraggi effettuati**  
Il dettaglio delle analisi microbiologiche sulle acque del lago di Bolsena: sette i punti campionati, tutti collocati nella provincia di Viterbo: la foce del torrente nei pressi del parco giochi sul lungolago di Montefiascone, il lago presso la spiaggia in fondo a via Cava a Marta, il lago fronte Foce fosso Cannello o foce del fosso Rigo a Gradoli, il fosso Il Fiume e il canale in località Prati Renari a San Lorenzo Nuovo, il lago fronte foce fosso lungo viale Luigi Cadorna, il lago di fronte al canale su viale Regina Margherita a Capodimonte. Il sito di campionamento che si trova di fronte alla foce del fosso lungo viale Luigi Cadorna è risultato fortemente inquinato, mentre lo scorso anno era nei limiti di legge. Da segnalare inoltre, che anche negli anni precedenti erano emerse criticità nel medesimo punto. Gli altri sei sono risultati tutti nei limiti di legge, mostrando un netto miglioramento rispetto al 2023 e in generale agli anni precedenti, quando cinque di questi sei punti erano risultati inquinati o fortemente inquinati. Solo il punto di campionamento al lago fronte Foce fosso Cannello o foce del fosso Rigo a Gradoli conferma concentrazioni al di sotto dei limiti di legge. Il dettaglio delle analisi microbiologiche sulle acque del lago di Vico: tre i punti analizzati nel Viterbese: il lago nei pressi di un ristorante in località Scardenato a Caprarola, il lago presso la spiaggia "Ultima Spiaggia" in località Punta del Lago e il punto al lago presso La Scaletta a Ronciglione. Tutti e tre i punti sono risultati nei limiti di legge come gli anni precedenti. In generale non si sono mai riscontrate particolari criticità per quanto riguarda questa tipologia di inquinamento.

**CERVETERI**  
via Piave 19

**ARSET**

*Il bazar dell'usato e del nuovo*



**OGGETTISTICA - CD E VINILI**  
**ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO**  
**SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

*L'arte del riuso*

Emy Arset Rossi



379 1530717





a cura di Antonio Castello

# La Francia investe sulle due ruote

Non si sono ancora spenti gli echi del Tour de France, la più grande e importante manifestazione ciclistica mondiale, che le Olimpiadi si aprono a Parigi con la corsa a cronometro che ha monopolizzato l'attenzione di milioni di sportivi sul circuito cittadino. Che la Francia abbia una attenzione particolare per la bicicletta non è storia di oggi. La Grande Boucle (il Grande Ricciolo) come è anche detto il Tour de France, nacque nel 1903, quando un giovane giornalista di "Auto-Velo", il più diffuso quotidiano sportivo transalpino, ebbe l'idea, per risollevare la crisi del giornale cui lavorava, di creare un evento unico, una gara a tappe di ciclismo che attraversava tutta la Francia e che poteva, allo stesso tempo, favorire lo sport e incrementare il turismo nel paese. Il successo fu immediato: la manifestazione non solo riuscì a rilanciare il giornale, quanto soprattutto ad imporsi all'attenzione del mondo intero, divenendo uno degli eventi leggendari dello sport moderno. Traslando l'idea, dallo sport al turismo, la Francia si propone oggi di



affidarsi di nuovo alle due ruote per incrementare il settore. Gli elementi su cui puntare di certo non mancano (la Francia in termini di fatturato e di visitatori è la prima nazione in Europa), ma ama le sfide e se ha deciso di diventare la destinazione ciclo-

turistica numero uno al mondo entro il 2030, di sicuro farà di tutto per raggiungere lo scopo. Oggi il paese può vantare una rete di circa 25.000 chilometri di piste ciclabili che già la pongono al secondo posto dietro la Germania. Ma questo alle autorità

francesi non basta, tanto da indurre il governo a programmare tutta una serie di misure per favorire l'utilizzo della bicicletta, a partire dallo sviluppo delle piste ciclabili e corsie riservate alle biciclette. Il tutto nell'ambito di un piano riservato alla mobilità attiva che prevede un investimento complessivo di 1,25 miliardi di euro in poco meno di sei anni, vale a dire oltre 200 milioni l'anno, per accelerare lo sviluppo delle strutture ciclabili in tutta la Francia. Ciò significa che l'attenzione non sarà rivolta soltanto alla costruzione di piste ciclabili, ma riguarderà anche le infrastrutture e servizi quali gli alloggi (bike hotel), i punti ristoro, le attrazioni, i negozi di biciclette con relativo noleggio, la cartellonistica per finire agli uffici informazioni posti lungo le vie ciclabili più importanti. Oggi in Francia ci sono 10 percorsi "Euro Velo" per complessivi 9.000 chilometri che hanno un'influenza incredibile a livello europeo e internazionale per costruire percorsi e viaggi a lunga percorrenza. E se il Paese, per la sua vastità, permette al cicloturista di

scegliere i panorami preferiti dove pedalare, potendo spaziare dalle montagne alpine ai Pirenei, dalla Valle della Loira alla Mosella, non sono da meno le città d'arte. A Parigi, ad esempio, il "Pian Velo" che prevede di aumentare il numero di piste ciclabili protette in città, procede a ritmo sostenuto, anticipando finanche i termini della sua applicazione e confermando l'opinione, ormai diffusa, che vuole la città, entro il 2026, interamente ciclabile. Il piano, infatti, che prevede investimenti per 280 milioni di euro destinati alla costruzione di strutture extra per i ciclisti e manutenzione per ogni pista ciclabile della città, sembra voler anticipare i termini della sua esecuzione come dimostrano i lavori che riguardano soprattutto la messa in sicurezza quotidiana dei percorsi ciclabili, con tutte le attività necessarie di pulizia giornaliera. Senza considerare gli altri obiettivi del piano che prevedono la creazione di ben 30.000 parcheggi per le biciclette, con oltre 1000 posti riservati alle cargo bike in tutta la città.

## A Monteromano (VT) per la 37<sup>a</sup> Sagra della Carne Maremmana

Centro agricolo situato lungo la statale n. 1 bis che collega Vetralla a Tarquinia, Monteromano è collocato su una piccola altura formata dal Poggio Ficonaccia e dalla collinetta detta la "Rotonda". Della sua storia si sa poco: sembra però che sia stato rifondato nel sec. XVII dall'Ospedale di Santo Spirito in Sassia nel luogo dove erano andati in rovina l'antica città di Aria e un successivo piccolo borgo di proprietà degli Anguillara nelle cui mani il feudo era caduto nel XII secolo. Quello che è invece molto noto è la dedizione che il paese ripone nella natura, nell'agricoltura e, soprattutto, nell'allevamento di bovini da cui si ricavano carni che possono fregiarsi del marchio PAT (Prodotto Agroalimentare Tipico) riconosciuto dal Mipaaf. La fertilità dei pascoli e una produzione biologicamente controllata, nonché una rigorosa etichettatura nel pieno rispetto delle norme comunitarie, garantiscono un prodotto di eccezionale qualità sia dal punto di vista organolettico che sanitario cui non è estraneo la professionalità e l'interesse dell'Università Agraria. Negli anni la produzione di un così eccellente prodotto ha dato origine ad una Sagra, giunta alla sua 37<sup>a</sup> edizione che quest'anno si svolge dal 9 al

11 agosto. La sede è la grande piazza prospiciente la bella parrocchiale settecentesca e che, nelle ore di punta, arriva a contare fino a mille commensali. Di sicuro rappresenta una delle manifestazioni più interessanti dell'intero panorama delle sagre enogastronomiche che in questo periodo interessano gran parte delle località della Tuscia e non solo. Cucina, griglie e fuochi allestiti tutto intorno, offrono la possibilità di degustare prodotti tipici locali, con un menù che prevede carne bovina maremmana cotta alla brace e altri piatti caratteristici della tradizione locale quali "spezzatino di vitella", "trippa al sugo", "coda alla vaccinara", "nervetti" e vari contorni, primi fra tutti i "fagiolini in umido" e le "patatine fritte". La manifestazione, organizzata dal Comune e dall'Università Agraria, si svolge all'insegna di giochi popolari, concerti e balli in piazza. Per il visitatore interessato anche all'aspetto culturale oltre a quello enogastronomico, si consiglia una visita alla vicina Necropoli di Norchia di origine etrusca (V - III sec. a.C.), una delle più interessanti necropoli rupestri dell'Italia Centrale, per i suoi tipi di tombe, appartenute a popolazioni preesistenti la colonizzazione romana.



Dal 12 al 15 agosto a Pedaso

## Tutto il gusto delle cozze adriatiche

Non solo cozze alla "pedasina", ma anche cipolla rossa piatta di Pedaso, gastronomia marinara della tradizione locale e coinvolgenti spettacoli

Si fa presto a dire cozze, ma a Pedaso, suggestiva località balneare della costa fermana con una forte connotazione autentica e ancora a misura d'uomo, la tradizione delle cozze è un patrimonio da custodire gelosamente e condividere orgogliosamente con ospiti e turisti. Con queste premesse, dal 12 al 15 agosto si perpetua la tradizionale **Sagra Nazionale delle cozze di Pedaso**, una manifestazione che nel tempo ha saputo rinnovarsi ed adeguarsi costantemente, al punto da ricevere lo scorso anno la menzione di "sagra di qualità" da parte di UNPLI nazionale. Come sono le cozze alla "pedasina"? Non provate a chiederlo ai "locali": la ricetta non si svela! Riceverete la risposta che la specialità è unica e si può assaggiare solo a Pedaso: un esplicito invito ad essere protagonisti ed ospiti della quattro giorni dedicata al gusto ed alla cultura del territorio. Tuttavia, un "segreto" si può rivelare: nell'esecuzione della ricetta non può assolutamente mancare un ingrediente esclusivo. Stiamo parlando della cipolla rossa piatta di Pedaso, altra eccellenza di questi lu-



ghi ed oggi presidio Slow Food. La storia di questa tipicità si fonde con la vocazione marinara della cittadina, in quanto storicamente cresceva e maturava in riva al mare, nelle cosiddette "prese", con un microclima del tutto particolare in quanto proprio qui sfocia il fiume Aso che ha dato il nome alla città di Pedaso: "ai piedi dell'Aso". Oggi un gruppo di giovani ha rilanciato la coltivazione di questo prodotto che, altrimenti, avrebbe inevitabilmente rischiato l'estinzione. Da lunedì 12 a giovedì 15 agosto, a partire dalle 19:00, apriranno gli stand gastronomici nell'area ex Platano Verde di via Gramsci. In degustazione la famosa ricetta alla "pedasina", con le cozze protagoniste assolute dell'evento

insieme a tante altre specialità della tradizione marinara locale. Una festa di vera condivisione che vive e si alimenta grazie all'impegno di tantissimi volontari. Non solo locali! Una caratteristica della sagra, infatti, è la capacità di coinvolgere ogni anno anche soggetti arrivati a Pedaso da turisti, che poi si "trasformano" in disinteressati protagonisti attivi che offrono il proprio supporto per godere appieno del clima gioviale ed amichevole che si crea intorno alla sagra. La Sagra nazionale delle cozze di Pedaso, organizzata dalla Pro Loco con il supporto del Comune, da quest'anno, entra a far parte del **Grand Tour delle Marche**, il circuito di eventi promosso da Tipicità ed ANCI Marche.

## Riccardi, Geppetti e Ravagli presentano la nuova associazione e i suoi obiettivi Identità Fotografiche “ponte tra la storia”

“Siamo lieti di informarvi della nascita dell'Associazione 'Identità Fotografiche' che sarà presentata ufficialmente il prossimo settembre” - queste le prime parole di Maurizio Riccardi, uno i soci fondatori che con Marco Geppetti e Marco Ravagli ha progettato e messo a disposizione il proprio archivio storico.

“L'Associazione 'Identità Fotografiche' si propone di creare percorsi mirati alla riscoperta della fotografia italiana con attività di promozione e valorizzazione della cultura fotografica. Attraverso il coinvolgimento di istituzioni nazionali e aziende pubbliche/private, intendiamo realizzare progetti che creino un ponte tra i fotografi storici italiani e i nuovi talenti del mondo fotografico e del fotogiornalismo” - ha illustrato Maurizio Riccardi. L'Associazione auspica la collaborazione con le associazioni fotografiche italiane, studiosi ed esperti di fotografia per la condivisione di esperienze e progetti al fine di ridare il giusto valore alla cultura fotografica italiana.



Nella foto, il logo dell'Associazione

“Saremo felici di avere una vostra opinione in merito agli obiettivi dell'Associazione e di ricevere una vostra riflessione sull'importanza della documentazione fotografica nel mondo contemporaneo. Vogliamo rendere onore e ridare il giusto valore agli autori delle immagini che hanno documentato e documentano la storia del nostro paese, iniziando dalla riscoperta dei numerosi archivi fotografici, personali e aziendali, ancora non conosciuti e non fruibili al grande pubblico” - ha continuato l'illustre fotografo.

### Un punto di incontro per la Fotografia

L'Associazione “Identità Fotografiche” intende diventare un punto di incontro per lo studio di percorsi di valorizzazione dell'arte fotografica, creando un gruppo di riflessione dove condividere esperienze e progetti. Attraverso i soci fondatori Maurizio Riccardi, Marco Geppetti e Marco Ravagli, illustri figure del settore e proprietari di importantissimi archivi storici, l'associazione mira a rendere fruibile l'immenso patrimonio fotografico del nostro Paese utilizzando il potenziale mediatico e documentale della fotografia per coinvolgere persone, aziende ed istituzioni sull'importanza della riscoperta della memoria italiana attraverso le foto dei grandi autori storici e dei giovani fotografi per rendere fruibili al grande pubblico il patrimonio documentale italiano.

### Principali obiettivi di “Identità Fotografiche”

1. Sensibilizzazione istituzionale e digitale: per promuovere l'importanza della conservazione e della fruizione degli archivi fotografici privati attraverso l'istituzione di spazi dedicati e la digitalizzazione dei contenuti, al fine di renderli accessibili al pubblico.
2. Riconoscimento del contributo fotografico: per sostenere l'istituzione di un Albo dei fotografi storici italiani, al fine di evidenziare il valore della documentazione fotografica nel contesto nazionale.
3. Musei virtuali e fisici: per proporre la creazione di un museo virtuale della fotografia italiana, in attesa della realizzazione di musei fisici dedicati alla materia.
4. Esplorazione dei tesori fotografici: per favorire il dialogo tra le istituzioni e gli esperti del settore per individuare e affrontare le criticità nel mondo della fotografia italiana
5. Coinvolgimento educativo: per attivare percorsi formativi in collaborazione con centri universitari e istituzioni educative per promuovere la cultura fotografica tra le nuove generazioni.
6. Tour fotografici nazionali: per organizzare esposizioni itineranti in tutto il territorio nazionale al fine di valorizzare il lavoro dei fotografi italiani e favorire lo scambio culturale tra le comunità locali.

“Siamo fermamente convinti - conclude Riccardi - che la vostra partecipazione e il vostro supporto siano fondamentali per il successo delle nostre iniziative. Vi invitiamo a unirvi a noi in questo percorso di valorizzazione della cultura fotografica italiana”.

L'Associazione verrà presentata alla stampa il 24 settembre 2024 alle 11.30 presso la Sala stampa Camera dei deputati, in via della Missione 4 a Roma.

Alfredo Annibali

## Sette settembre, Prime Video conferma il debutto della serie Arriva Citadel: Honey Bunny Atmosfere indiane con Samantha Ruth e Varun Dhawan

Prime Video, la destinazione di intrattenimento più amata in India, ha annunciato oggi che l'attesissima serie Original Citadel: Honey Bunny debutterà il 7 novembre. La serie indiana dal mondo di Citadel è diretta da Raj & DK (Raj Nidimoru e Krishna DK) e scritta da Sita R. Menon, insieme a Raj & DK. La serie è prodotta da D2R Films, Amazon MGM Studios e vede i Fratelli Russo, con la loro AGBO, come produttori esecutivi. Anthony Russo, Joe Russo, Angela Russo-Otstot e Scott Nemes di AGBO, insieme a David Weil (Hunters) sono executive producer di Citadel: Honey Bunny e di tutte le serie nel mondo di Citadel. Anche Midnight Radio è executive producer. La serie vede come protagonisti i talentuosi Varun Dhawan e Samantha e il sempre più poliedrico Kay Kay Menon, affiancati da un cast d'eccezione, che include Simran, Saqib Saleem, Sikandar Kher, Soham Majumdar, Shivankit Parihar e Kashvi Majumdar. Citadel: Honey Bunny debutterà in esclusiva su Prime Video in India e in oltre 240 Paesi e territori nel mondo il 7 novembre. Prime Video ha confermato la data di debutto della serie in occasione di un evento emozionante a cui hanno partecipato i fan di Varun, Samantha e Raj & DK, i quali hanno potuto assistere e partecipare all'originale e gigantesco svelamento della data di uscita della serie. Il servizio ha, inoltre, presentato un emozionante teaser che mostra una sequenza di azione autentica non-stop, performance impeccabili e la portata visiva della nuova serie che sarà per il pubblico come un giro sulle montagne russe quando uscirà a novembre. Citadel: Honey Bunny ha una trama avvincente, che fonde gli elementi adrenalinici di un grintoso action thriller



Nella foto, la locandina della nuova serie firmata Prime Video

di spionaggio con una toccante storia d'amore, il tutto ambientato nella vibrante cornice degli anni '90. “Siamo entusiasti di annunciare oggi la data di debutto dell'attesissima Citadel: Honey Bunny. La serie indiana dell'universo Citadel unisce il fascino degli anni '90 a una narrazione coinvolgente e alle interpretazioni davvero convincenti di Samantha nel ruolo di Honey, di Varun in quello di Bunny e dell'intero cast. La serie riporterà il pubblico alla genesi di questa agenzia clandestina internazionale di spionaggio, approfondendone la fondazione, le attività, l'influenza e l'ascesa con la firma distintiva e sensazionale di Raj & DK che il pubblico ha imparato ad amare, apprezzare e ammirare. È stato possibile toccare con mano la forte emozione per la serie tra i super fan di Varun e Samantha e la loro partecipazione a questo evento incredibile è davvero da considerarsi un'esperienza memorabile per tutti i presenti” - ha dichiarato Nikhil Madhok, Head of Originals, Prime Video, India.

“Citadel: Honey Bunny è una miscela irresistibile di action, veloce e crudo, e drama coinvolgente con interpretazioni eccezionali. Siamo entusiasti di presentare Varun come audace action hero, mentre Samantha spinge il suo ruolo d'azione al livello successivo. Siamo inoltre entusiasti di aver potuto collaborare ancora una volta con il grande Kay Kay Menon e siamo fortunati ad avere un cast così incredibile” - hanno dichiarato Raj & DK. “Da quando la serie è stata annunciata, abbiamo ricevuto grande sostegno e appoggio da parte dei fan, e questo è stato davvero gratificante. Quindi, è stato naturale oggi volerli includere nel nostro svelamento della data d'uscita. La risposta al teaser è stata molto incoraggiante e crediamo che sia una riprova della dedizione dell'intero team. Non vediamo l'ora che il pubblico di tutto il mondo possa godersi uno dei nostri progetti più ambiziosi!”.

## La Divina Commedia di Tedua è un successo

Si è concluso sabato 27 luglio a Roma il lungo tour di Tedua che lo ha portato sui più grandi palchi d'Italia per presentare il suo ultimo album 'La Divina Commedia', partendo dai palazzetti lo scorso autunno, fino alle date evento agli I-Days e ai principali festival estivi.



Tedua (65 dischi di platino e 42 ori) si conferma come uno dei nomi più forti della scena musicale attuale e l'affluenza ai live lo hanno dimostrato: in meno di un anno, tra tournée indoor e outdoor, sono stati oltre 257 mila i biglietti venduti in totale, di cui più di 100mila solo a Milano nelle quattro date al Forum e i due appuntamenti all'Ippodromo Snai San Siro (con 58 mila persone presenti). Acclamato da pubblico e critica, Tedua è salito per l'ultima volta sul palco, per il momento, in attesa del nuovo passo della carriera del giovane artista, al Rock In Roma lo scorso sabato, davanti a 20mila fan. L'album 'La Divina Commedia' ha conquistato da poco il suo sesto disco di platino, certificazione che conferma il successo del progetto, di cui il 24 maggio è uscita la seconda parte 'Paradiso - La Divina Commedia Deluxe', che ha debuttato 1° nella classifica degli album, 1° nella classifica dei cd, vinili e musicassette e 1° anche nella classifica dei singoli più venduti con 'Beatrice' feat. Annalisa, certificato disco d'oro.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, del trasporto e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

**BAR Ferrari**

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

Dalla radio alla Corrida, il signor Mantoni ha segnato profondamente la storia della Tv

# Cento anni fa nasceva Corrado

Il 2 agosto del 1924 nasceva Corrado, uno dei più grandi conduttori che hanno fatto la storia della televisione. Nel centenario dalla nascita il ricordo è ancora vivo nonostante il signor Mantoni (suo cognome all'anagrafe) sia scomparso 25 anni fa (l'8 giugno 1999). Corrado, Mike Bongiorno, Enzo Tortora, Raimondo Vianello, Pippo Baudo, Renzo Arbore fanno parte dei padri fondatori della televisione e della radiofonica, tv e radio che proprio quest'anno festeggiano rispettivamente i 70 anni e il centenario. Ed è proprio dalla radio che partì la carriera di Corrado. Ci lavorò per oltre quarant'anni, divenendo uno dei personaggi più popolari. Memorabili i suoi annunci della fine della Seconda Guerra Mondiale e della vittoria della Repubblica al referendum del

1946. I biografi narrano che fu lui a scoprire Alberto Sordi, a lanciare Nino Manfredi e a definire Claudio Villa come "il reuccio della canzone italiana". Memorabili le edizioni di Canzonissima che l'hanno visto a fianco di Raffaella Carrà. Un binomio inossidabile che vide Corrado addirittura esibirsi in balletti immortalati dalle teche Rai. Però sul Tuca Tuca non è riuscito a superare la performance di Alberto Sordi che toccava l'ombelico di Raffaella. Corrado grande conduttore ma grazie alla sua simpatia conquistò il pubblico anche con memorabili scenette nel ruolo di spalla ad attori di grande livello tra i quali Robert Powell, Vittorio Gassman, Arnoldo Foà. Ha condotto il Festival di Sanremo del 1974, dove fu affiancato da Gabriella Farinon, sei edizioni

di 'Un disco per l'estate'. Dal 1976 ideò, scrisse e condusse per tre edizioni 'Domenica in', suo il record di ascolto di 18 milioni di spettatori. Poi dopo un 'Fantastico' con Raffaella Carrà negli anni Ottanta passò in Fininvest. 'Il pranzo è servito' e 'La Corrida' sono due brand che si legano al suo nome. La notte del 13 luglio 1978, assieme alla sua compagna Marina Donato e alla soubrette Dora Moroni, Corrado stava ritornando a Roma da

Civitavecchia e mentre stava percorrendo l'autostrada la sua auto uscì di strada in una curva vicino a Santa Marinella e si scontrò contro il guardrail. Corrado riportò una frattura al femore destro, guarita in 40 giorni, mentre gravissime risultarono le condizioni della Moroni che venne sbalzata fuori dall'abitacolo e fu ricoverata in ospedale rimanendo in coma per due mesi. Corrado l'anno prima della sua scomparsa venne celebrato come ospite d'onore con Mike Bongiorno e Raimondo Vianello, i tre maggiori pionieri della televisione italiana, con la serata dal titolo 'I tre tenori', condotta da Maurizio Costanzo ed Enrico Mentana.



## Oggi in TV Venerdì 2 agosto



06:00 - Rai - News  
06:28 - CCISS viaggiare informati tv  
06:30 - Tg1  
06:35 - Tgunomattina Estate  
07:00 - Tg1  
07:10 - Che tempo fa  
07:15 - Tgunomattina Estate  
08:00 - Tg1  
08:30 - Che tempo fa  
08:35 - Tgunomattina Estate  
08:50 - Tg Parlamento  
08:55 - TG1 LIS  
09:00 - Unomattina Estate  
11:30 - Camper In Viaggio  
12:00 - Camper  
13:30 - Tg1 Didascalia  
14:05 - Un passo dal cielo St 7 Ep 1 - L'uomo degli Orsi - Parte 1  
15:05 - Un passo dal cielo St 7 Ep 2 - L'uomo degli Orsi - Parte 2  
16:05 - Estate in diretta  
16:55 - Tg1  
17:02 - Estate in diretta  
18:45 - Reazione a catena  
20:00 - Tg1  
20:30 - Techetechetè  
21:25 - Metti la nonna in freezer  
23:20 - Codice La vita è digitale Riedizione - Digital sex  
23:55 - Tg1  
00:00 - Codice La vita è digitale Riedizione - Digital sex  
00:40 - Cinematografo  
01:40 - Che tempo fa  
01:45 - Rai - News



06:00 - Olimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...  
07:00 - Qui Parigi  
08:30 - Tg2  
08:45 - Olimpiadi Parigi 2024  
10:53 - Meteo 2  
10:55 - Tg2 Flash  
11:00 - Olimpiadi Parigi 2024  
13:00 - Tg2  
13:30 - Olimpiadi Parigi 2024  
18:10 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni  
18:13 - Olimpiadi Parigi 2024  
18:15 - TG2 LIS  
18:18 - Meteo 2  
18:20 - Olimpiadi Parigi 2024  
20:30 - Tg2  
21:00 - Olimpiadi Parigi 2024 A cura di Rai Sport  
23:00 - Notti Olimpiche  
00:34 - Meteo 2  
00:35 - Appuntamento al cinema  
00:40 - Olimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...



06:00 - Rai - News  
08:00 - Agorà Estate  
10:00 - Elisir  
11:10 - Il commissario Rex  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - Tg3 Didascalia  
12:15 - Quante storie  
12:45 - Quante storie  
13:15 - Passato e Presente  
14:00 - Tg Regione  
14:19 - Tg Regione  
14:20 - Tg3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Piazza Affari  
15:00 - TG3 LIS  
15:05 - Tg Parlamento Didascalia  
15:10 - Il Provinciale  
16:10 - Di là dal fiume e tra gli alberi St 4 Ep 7 - La Gallura di Smeraldo  
17:05 - Overland  
18:00 - Geo  
19:00 - Tg3  
19:30 - Tg Regione  
19:51 - Tg Regione  
20:00 - Blob  
20:25 - Caro Marziano  
20:50 - Un posto al sole  
21:20 - Dante (Film)  
23:05 - Tria - Del sentimento del tradire  
23:25 - Km9  
23:45 - Tg3 Linea Notte  
00:15 - Meteo 3  
00:20 - Parlamento Magazine  
00:30 - Appuntamento al cinema  
00:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste  
00:40 - Cassinari: magia del colore  
01:15 - Fuori orario. Cose (mai) viste  
100 anni di Raffaele Andreassi  
03:00 - Capitali a confronto Ep 1 - Copenhagen  
04:00 - Capitali a confronto Ep 3 - Parigi, il ventre della città  
05:00 - Capitali a confronto Ep 4 - Parigi e Londra, le periferie



06:00 - finalmente soli iv - troppa agitazione  
06:25 - tg4 - ultima ora mattina  
06:45 - 4 di sera  
07:45 - la ragazza e l'ufficiale  
08:45 - love is in the air - 23  
09:45 - everywhere i go - coincidenze d'amore - 1atv  
11:55 - tg4 - telegiornale  
12:20 - meteo.it  
12:22 - detective in corsia - premio/sonnambulo - i parte  
14:00 - lo sportello di forum  
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno  
15:28 - diario del giorno  
16:32 - l'altra meta' del cielo - 1 parte  
17:09 - tgcom24 breaking news  
17:11 - meteo.it  
17:15 - l'altra meta' del cielo - 2 parte  
18:58 - tg4 - telegiornale  
19:35 - meteo.it  
19:39 - terra amara - 96 - parte 1  
20:30 - 4 di sera  
21:25 - the untouchables - gli intoccabili - 1 parte  
22:05 - tgcom24 breaking news  
22:07 - meteo.it  
22:11 - the untouchables - gli intoccabili - 2 parte  
23:59 - le nostre verita' - bologna - 02.08.1980  
01:17 - super estate 1998  
02:12 - tg4 - ultima ora notte  
02:32 - mia nonna poliziotto  
04:04 - psycosissimo



06:00 - prima pagina tg5  
07:55 - traffico  
07:58 - meteo.it  
07:59 - tg5 - mattina  
08:44 - morning news  
10:54 - tg5 - ore 10  
10:57 - forum  
13:00 - tg5  
13:39 - meteo.it  
13:42 - beautiful - 1atv  
14:10 - endless love - 1atv  
14:45 - the family i - 1atv  
15:45 - la promessa - 1atv  
16:55 - pomeriggio cinque news  
18:45 - the wall  
19:42 - tg5 - anticipazione  
19:43 - the wall  
19:57 - tg5 prima pagina  
20:00 - tg5  
20:38 - meteo.it  
20:40 - paperissima sprint  
21:21 - una seconda occasione - 1 parte - 1atv  
22:15 - tgcom24 breaking news  
22:16 - meteo.it  
22:19 - una seconda occasione - 2 parte - 1atv  
23:30 - tg5 - notte  
00:04 - meteo.it  
00:06 - un amore tutto suo - 1 parte  
01:00 - tgcom24 breaking news  
01:01 - meteo.it  
01:04 - un amore tutto suo - 2 parte  
02:15 - paperissima sprint  
03:02 - oltre la soglia  
03:50 - soap



06:47 - chips - rapina sulla strada  
07:41 - rizzoli&isles - il denaro non basta  
08:34 - law & order: special victims unit - il soccorso  
10:30 - c.s.i. new york - nella tana del coniglio  
12:25 - studio aperto  
12:58 - meteo.it  
13:00 - sport mediaset - anticipazioni  
13:05 - sport mediaset  
13:48 - backstage corsetto battiti live  
14:05 - i simpson - c'era una volta a springfield  
15:03 - i griffin - serata blockbuster!  
15:33 - magnum p.i. - ha detto di morire  
17:25 - the mentalist - le ali argentate del tempo  
18:21 - studio aperto live  
18:29 - meteo  
18:30 - studio aperto  
18:59 - studio aperto mag  
19:30 - fbi: most wanted - lo sport dei re  
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - l'incontro a new orleans - i parte  
21:20 - din don - quando meno te lo aspetti - 1 parte - 1atv  
22:10 - tgcom24 breaking news  
22:13 - meteo.it  
22:16 - din don - quando meno te lo aspetti - 2 parte - 1atv  
23:30 - i 2 soliti idioti - 1 parte  
00:20 - tgcom24 breaking news  
00:23 - meteo.it  
00:26 - i 2 soliti idioti - 2 parte  
01:25 - studio aperto - la giornata  
01:37 - sport mediaset - la giornata  
01:52 - universo ai raggi x - missione su marte  
03:20 - detective conan - un regalo al mese  
05:03 - supercar - senatore d'assalto  
05:43 - chips

**la Voce**  
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

